

Protocollo di sicurezza anticontagio da **COVID-19** per l'avvio e lo svolgimento dell'Anno Scolastico 2020-2021



Istituto Comprensivo Madonna della Camera

Sede c/o Via Santa Maria di Camera – Monteparano (TA)

Datore di Lavoro :Dott.ssa Annarita Vozza

R.S.P.P.: Arch. Mariangela Martellotta

Indice

Premessa.....	2
Normativa di riferimento	3
Condizioni per la presenza a scuola di lavoratori, allievi ed esterni	4
Autocertificazione sul buono stato di salute dell'alunno	5
INGRESSI, USCITE E SPOSTAMENTI	7
Disposizioni relative alle modalità di ingresso/uscita degli allievi e spostamenti interni	7
Accesso ai locali scolastici di genitori e pubblico durante l'emergenza sanitaria	9
Modalità di accesso dei fornitori esterni	10
Disposizioni relative alle modalità di ingresso/uscita/spostamenti all'interno dell'edificio del personale scolastico	11
Possibili situazioni di assembramento e classificazione dei luoghi	11
Distanziamento fisico, separazione tra i gruppi, utilizzo della mascherina chirurgica e misure di igiene	13
Disposizioni organizzative per i docenti e i collaboratori scolastici in materia di vigilanza e sicurezza	14
E DISPOSITIVI PER IGIENE PERSONALE	19
Dispositivi di protezione individuali, dispositivi per l'igiene personale	19
Segnaletica	21
AMBIENTI DI LAVORO E DIDATTICA, E LORO FRUIZIONE	23
Aree locali di lavoro e impianti di ventilazione/climatizzazione	23
Disposizioni relative a pulizia e igienizzazione di luoghi e attrezzature	25
Mappatura degli ambienti e layout delle aule – Regole di utilizzo	31
Disposizioni relative alla gestione delle aule didattiche	32
Disposizioni relative alla gestione di aule attrezzate, laboratori, mensa, spazi comuni	33
Misure particolari per la Scuola dell'Infanzia	35
Disposizioni relative ai servizi igienici	36
Palestre	37
Sala docenti	37
Intervallo	38
Indicazioni per gli alunni con disabilità	38
Trasporto scolastico dedicato	39
GESTIONE DEI CASI DI CONTAGIO	40
Sorveglianza sanitaria	40
Casi sospetti, probabile e confermati	41
Disposizioni relative alla gestione di persona sintomatica all'interno scolastico della scuola	42
Locale di isolamento casistico critico	43
RILEVAZIONI, MONITORAGGIO E LOGISTICA	44
Rilevazione dei contatti	44
Monitoraggio delle assenze	45
Tutela del lavoratore fragile	46
Alunni "fragili"	47
INIZIATIVE DI FORMAZIONE, INFORMAZIONE E SUPPORTO	48
Costituzione di una Commissione temporanea per questioni Covid-19	48
Informazione	48
Formazione	49
Aggiornamento del protocollo	49

Premessa

Il presente documento denominato “PROTOCOLLO EMERGENZA COVID-19 A.S. 2020/21” è stato elaborato dal Datore di Lavoro in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (R.S.P.P.) al fine di adottare, nell’ambito dell’Istituto di Istruzione, un insieme di regole tali da consentire di affrontare in sicurezza il rientro a scuola per l’anno 2020-2021, in permanenza della pandemia da SARS-CoV-2 nel nostro Paese.

Esso inoltre, in applicazione dell’art. 13 del “Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del Covid-19 negli ambienti di lavoro” del 24/04/2020, viene condiviso con la Commissione per l’applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione di cui fanno parte, oltre che l’R.L.S., i rappresentanti interni delle Organizzazioni Sindacali, i docenti referenti.

Con il presente protocollo si dà attuazione alle indicazioni fornite dal CTS per il settore scolastico, alle linee guida stabilite a livello nazionale, e fa riferimento ai documenti di indirizzo prodotti da ISS, INAIL, Linee Guida MIUR, al fine di tutelare la salute delle persone presenti all’interno dell’istituto e garantire la salubrità degli ambienti.

Tenuto conto che Il *Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione*, adottato dal Comitato Tecnico Scientifico (CTS) e pubblicato dall’Inail (Inail 2020), ha definito la classificazione del livello di rischio connesso all’emergenza sanitaria per i differenti settori produttivi secondo la classificazione vigente ATECO, dove per il settore scolastico si evidenzia un livello attribuito di **rischio integrato medio-basso** ed un rischio di **aggregazione medio-alto**.

Obiettivi e criteri

- a) prevenire in maniera efficace il rischio di aggregazione e affollamento nelle singole realtà e nell’accesso a queste;
- b) disciplinare le condizioni di prossimità delle persone (es. lavoratori, utenti, ecc.) rispetto a contesti statici (es. persone tutte ferme in postazioni fisse), dinamici (persone in movimento) o misti (contemporanea presenza di persone in posizioni fisse e di altre in movimento);
- c) regolamentare l’utilizzo di appropriate mascherine, valutata l’effettiva possibilità di mantenerle in uso da parte di tutti nei contesti raccomandati;
- d) ridurre il rischio connesso alle principali vie di trasmissione (droplet e contatto) in particolare alle contaminazioni da droplet in relazione alle superfici di contatto, con concreta possibilità di accedere alla frequente ed efficace igiene delle mani;
- e) attivare l’adeguata aereazione negli ambienti chiusi;
- f) attivare l’adeguata pulizia ed igienizzazione degli ambienti e delle superfici;
- g) rendere efficace informazione e comunicazione al personale, agli esterni, agli allievi con il coinvolgimento delle famiglie;
- h) promuovere, monitorare e controllare l’adozione delle misure definendo i conseguenti ruoli;
- i) attivare la rilevazione di ogni contatto che, almeno nell’ambito didattico e al di là della normale programmazione, possa intercorrere tra gli allievi ed il personale di classi diverse tenere un registro degli allievi e del personale di ciascun gruppo classe;

- i) attivare un sistema di monitoraggio delle assenze.

Normativa di riferimento

MI: Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (26/6/2020)

MS Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro 24.04.2020

CTS: "Ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico e le modalità di ripresa delle attività didattiche per il prossimo anno scolastico", approvato in data 28/5/2020 e successivamente aggiornato

MI COVID-19: PROTOCOLLO D'INTESA AVVIO ANNO SCOLASTICO NEL RISPETTO DELLE REGOLE DI SICUREZZA PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DI COVID 19 – 06/08/2020 Gruppo di Lavoro ISS, Ministero della Salute, Ministero dell'Istruzione, INAIL, Fondazione Bruno Kessler, Regione Emilia-Romagna, Regione Veneto. Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia. Versione del 21 agosto 2020. Roma: Istituto Superiore di Sanità; 2020. (Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020)

PROTOCOLLO D'INTESA PER GARANTIRE LA RIPRESA DELLE ATTIVITÀ IN PRESENZA DEI SERVIZI EDUCATIVI E DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA, NEL RISPETTO DELLE REGOLE DI SICUREZZA PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID-19

RAPPORTO ISS N. 58/2020 Indicazioni operative gestione casi e focolai di SARS-CoV-2 scuole ...

RAPPORTO ISS n. 5/2020 del 23.03.2020

RAPPORTO ISS n. 33/2020 del 25.05.2020

PIANO SCUOLA 2020-2021

Circolare n. 18584 del 29 maggio 2020: "Ricerca e gestione dei contatti di casi COVID-19 (contacttracing) ed App IMMUNI"

LAVORO AGILE / SMART WORKING | NORMATIVA 19.07.2020

MODULO INFORMATIVA LAVORATORI SICUREZZA LAVORO AGILE INAIL, 12/06/2020 Informativa lavoratori sugli obblighi e dei diritti previsti dalla legge del 22 maggio 2017 n. 81 e dal D.Lgs del 9 aprile 2008 n. 81

GESTIONE DEI LAVORATORI FRAGILI: SORVEGLIANZA SANITARIA Approfondimento-tecnico MIUR 2020

FORMAZIONE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA IN EMERGENZA COVID-19

Stralcio Verbale 28.05.2020

LEGGE 77/2020 in materia di "Sorveglianza sanitaria eccezionale"

RAPPORTO ISS COVID-19 N. 33/2020 - INDICAZIONI IMPIANTI DI VENTILAZIONE/CLIMATIZZAZIONE

COVID-19 AREAZIONE LOCALI DI LAVORO E MODALITÀ USO IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO

COVID-19: TEMPO DI PERSISTENZA AMBIENTI E DISINFETTANTI

INAIL 2020 GESTIONE OPERAZIONI DI PULIZIA, DISINFEZIONE E SANIFICAZIONE SCUOLE

RAPPORTO ISS COVID-19 N. 26/20 | SMALTIMENTO MASCHERINE E GUANTI

ORDINANZA REGIONE LOMBARDIA N. 590 DEL 31/07/2020

Condizioni per la presenza a scuola di lavoratori, allievi ed esterni

Le precondizioni per la presenza a scuola di chiunque, alunni, personale scolastico, personale a vario titolo operante a scuola (esperti esterni, educatori), soggetti esterni (genitori, fornitori, manutentori) sono:

- l'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea uguale o superiore a 37.5°C anche nei tre giorniprecedenti;
- non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14giorni;
- non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14giorni.

La misurazione a casa della temperatura corporea è una regola importante a tutela della salute propria e altrui, un gesto di responsabilità a vantaggio della sicurezza di tutti. Questa semplice misura di buon senso previene, infatti, la possibile diffusione del contagio che potrebbe avvenire nel tragitto casa-scuola, sui mezzi di trasporto, quando si attende di entrare a scuola o in classe.

Chiunque ha sintomatologia respiratoria o temperatura corporea uguale o superiore 37.5°C DOVRÀ RESTARE A CASA.

Pertanto si rimanda alla responsabilità individuale rispetto allo stato di salute proprio o dei minori affidati alla responsabilità genitoriale.

L'eventuale ingresso del personale e degli alunni già risultati positivi all'infezione da COVID-19 deve essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal Dipartimento di Prevenzione territoriale di competenza.

Chi accede alla scuola deve:

- indossare i dispositivi di protezione individuali, ovvero mascherinachirurgica;
- se si indossano i guanti toglierli in modo corretto (informazioni fornite e affisse all'ingresso) e gettarli nell'apposito contenitore;
- provvedere, appena varcata la soglia dell'edificio, ad un'accurata disinfezione delle mani utilizzando i dispenser collocati all'ingresso;
- mantenersi ad almeno a 1,5 mt di distanza dal collaboratore scolastico presente.

All'ingresso della scuola di alunni e personale NON è necessaria la rilevazione della temperatura corporea, mentre verrà misurata ai visitatori esterni.

Gli allievi della scuola primaria e secondaria dovranno indossare per l'intera permanenza nei locali scolastici una mascherina chirurgica fornita dalla scuola, fatte salve le dovute eccezioni (ad es. attività fisica, pausa pasto).

La mascherina **potrà essere abbassata esclusivamente in classe al banco, durante l'attività didattica statica**, qualora il distanziamento tra un alunno e l'altro sia superiore ad 1 m.

L'eventuale uso di mascherine di comunità sarà eventualmente autorizzato dalla Dirigente con circolare scritta.

Sono definite mascherine di comunità *“mascherine monouso o mascherine lavabili, anche auto-prodotte, in materiali multistrato idonei a fornire un'adeguata barriera e, al contempo, che garantiscano comfort e respirabilità, forma e aderenza adeguate che permettano di coprire dal mento al di sopra del naso”* come disciplinato dai commi 2 e 3, art.

3 del DPCM 17 maggio 2020. **Tali mascherine, dovranno essere igienizzate quotidianamente sotto la responsabilità dei genitori.**

Le sopracitate disposizioni relative alla mascherina non riguardano i bambini della **scuola dell'infanzia**, che non devono indossare la mascherina.

Modalità di ingresso negli edifici scolastici

Sono previsti percorsi dedicati di ingresso e di uscita dalla scuola per il personale, gli esterni e per gli alunni, identificati con opportuna segnaletica di “Ingresso” e “Uscita”, in modo da prevenire il rischio di interferenza tra i flussi in ingresso e in uscita; ingressi e uscite saranno mantenuti aperti e sorvegliati dal personale scolastico.

Ingressi ed uscite potranno essere differenziati negli orari (ad esempio in entrata o uscita), al fine di evitare possibili assembramenti. Saranno in ogni caso comunicati ed indicati.

Si rimanda alle regole stabilite per ciascuna mansione o ruolo.

Gli ingressi saranno presidiati dal personale scolastico incaricato; il personale della portineria indosserà sempre maschere di protezione FFP2 o la mascherina chirurgica unitamente alla visiera e dovrà relazionarsi con le persone in ingresso mantenendo la distanza di sicurezza di mt 1,50 (2 metri per un periodo di tempo prolungato).

L'accesso agli edifici scolastici sarà consentito ad una sola persona per volta, in fila, con la previsione di una ventilazione continua dei locali, tempo ridotto di sosta all'interno dell'atrio e con il mantenimento della distanza di sicurezza tra le persone.

Spostamenti interni

Gli spostamenti all'interno degli edifici scolastici devono essere limitati al minimo indispensabile e nel rispetto delle indicazioni di istituto.

Autocertificazione sul buono stato di salute dell'alunno

Ogni alunno, il primo giorno di lezione, dovrà entrare a scuola in buone condizioni di salute e senza apparenti sintomi influenzali o di altre patologie affini a quelle del Coronavirus.

Al fine di tutelare il personale in servizio nella scuola e tutti gli alunni presenti nei vari plessi da eventuali conseguenze relative ad un probabile contagio, il genitore o chi ne fa le veci dovrà sottoscrivere un'autocertificazione (cartacea o sul registro elettronico) da consegnare entro il primo giorno di scuola .

Agli alunni, i cui genitori non avranno provveduto a tale sottoscrizione, verrà quotidianamente in ingresso misurata la temperatura corporea da un collaboratore scolastico.

L'Autocertificazione potrà essere redatta su modulo precompilato presente sul sito della scuola oppure su carta semplice purché contenga i seguenti dati:

- Nome e cognome dell'alunno
- Luogo e data di nascita dell'alunno
- Residenza/domicilio dell'alunno
- Nome e cognome del genitore o di chi si occupi del minore
- Luogo e data di nascita del suddetto soggetto

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti (articolo 76 D.P.R. 445/2000)

"Io sottoscritto (Nome e cognome del genitore o di chi si occupi del minore)

..... dichiaro che l'alunno (Nome e cognome dell'alunno)

..... che frequenta la classe del plesso

..... di è in condizioni di salute buone e non

presenta alcun sintomo che faccia presagire ad un'infezione da Coronavirus"

INOLTRE DICHIARA CHE L'ALUNNO

- Non ha avuto diagnosi accertata di infezione da Covid-19.
- Non ha in atto e non presenta sintomi riferibili all'infezione da Covid-19 tra i quali temperatura corporea maggiore di 37,5°, tosse, astenia, mialgie, diarrea, anosmia, ageusia nelle ultime settimane.
- Non ha avuto contatti a rischio negli ultimi 14 giorni con persone che sono state affette da coronavirus (familiari, luogo di lavoro, etc.).
- Non è stato sottoposto a regime di quarantena o isolamento.

Dichiara altresì di obbligarsi ad informare immediatamente il personale scolastico qualora successivamente alla presente dichiarazione dovesse accusare sintomi da Covid-19 o contrarre la malattia da Covid-19 od entrare in contatto con persone a rischio come sopra indicate.

Luogo e data (riferiti al momento della compilazione dell'autocertificazione)

Firma del genitore o di chi si occupi del minore

INGRESSI, USCITE E SPOSTAMENTI

Disposizioni relative alle modalità di ingresso/uscita degli allievi spostamenti interni

Fermo restando che gli allievi che accedono agli edifici scolastici dovranno sottostare a tutte le regole dell'istituto, ivi comprese quelle descritte al paragrafo "**Condizioni per la presenza a scuola di lavoratori, allievi ed esterni**", una delle principali misure di prevenzione per evitare la diffusione del virus COVID-19 è il rispetto del distanziamento sociale, evitando il verificarsi di situazioni di assembramento.

Con il termine **ASSEMBRAMENTO**, si definiscono tutti gli incontri tra più di due persone che non garantiscono la distanza di sicurezza prevista di *almeno* un metro, sia che ci si trovi all'aperto, sia che ci si trovi in un luogo chiuso.

Nella scuola in presenza di possibili **ASSEMBRAMENTI il rischio è valutato medio/alto**.

L'ingresso e l'uscita degli allievi, sono previsti sia attraverso uno **scaglionamento orario**, sia rendendo disponibili tutte le **vie di accesso**, compatibilmente con le caratteristiche strutturali e di sicurezza dell'edificio scolastico, al fine di differenziare e ridurre il carico e il rischio di assembramento.

Per **limitare al massimo gli assembramenti** sia all'esterno dell'edificio scolastico e al fine di ridurre gli spostamenti interni, sono state individuate aree di attesa, porte d'accesso più vicine alle rispettive aule o aree di attività e percorsi, segnalati da apposita cartellonistica, che consentano agli allievi di accedere all'edificio scolastico in sicurezza.

Gli allievi **in ingresso** a scuola devono:

- rispettare gli accessi (cancelli e porte di ingresso) assegnati alle proprie classi;
- per evitare attese non presentarsi con eccessivo anticipo rispetto all'orario previsto;
- anche all'esterno dell'edificio scolastico, gli allievi dovranno rispettare le norme sul distanziamento ed evitare assembramenti;
- indossare i dispositivi di protezione individuali personali, ovvero mascherina chirurgica (o mascherina di comunità se autorizzata dal Dirigente scolastico);
- se indossano i guanti toglierli in modo corretto e gettarli nell'apposito contenitore;
- provvedere, appena entrati nelle aule, ad un'accurata disinfezione delle mani utilizzando i dispenser collocati all'ingresso di ciascuna aula;
- mantenersi ad almeno a 2,0 mt di distanza dal collaboratore scolastico presente;
- seguendo le indicazioni, in fila mantenendo la distanza minima di un metro dal compagno/a che precede e da quello/a che segue, procedere senza fermarsi seguendo il percorso indicato per raggiungere l'aula;
- nel percorrere scale e corridoi mantenersi sul lato destro, per evitare di incrociare individui o gruppi che dovessero avanzare in senso opposto;
- sulle scale in discesa cedere il passo a chi proviene dall'alto, sempre mantenendo la fila e il distanziamento di 1 metro per evitare assembramenti durante le eventuali attese.

L'esigenza di **garantire un flusso adeguato e sostenibile in ingresso ed in uscita** comporta la necessità di **moltiplicare le vie di entrata e di uscita**.

Le vie di entrata e di uscita sono da ritenersi obbligatorie per ogni classe e sono comunicate dal Dirigente scolastico tramite circolari ad inizio anno scolastico.

Spostamenti interni

Gli spostamenti all'interno degli edifici scolastici (es. percorsi di entrata, uscita, spostamenti interni alla scuola per raggiungere laboratori e palestre, intervallo in corridoio o all'aperto, accesso ai servizi igienici, spostamenti all'interno delle aule) devono essere limitati al minimo indispensabile e nel rispetto delle indicazioni di istituto.

Per evitare il rischio di contagio, in possibili situazioni di assembramento nei punti comuni, gli allievi devono:

- indossare lamascherina;
- mantenere il distanziamento sociale (min 1 metro);
- rispettare le indicazioni relative a percorsi e aree di sostaesposte;
- nel percorrere scale e corridoi mantenersi sul lato destro, per evitare di incrociare individui o gruppi che dovessero avanzare in sensoopposto;
- sulle scale in discesa cedere il passo a chi proviene dall'alto, sempre mantenendo la fila e il distanziamento di un metro per evitare assembramenti durante le eventualiattese;
- durante gli spostamenti non consumare cibi ebeverande.

Uscita da scuola

La problematica dell'uscita da scuola è sostanzialmente simile a quella dell'ingresso, con la differenza, non di poco conto, che in questo caso non si prevede lo stazionamento degli allievi e del personale all'interno dell'edificio. Valgono quindi le indicazioni già fornite in precedenza: scaglionamento programmato delle uscite, utilizzo delle uscite previste, riduzione al minimo della lunghezza dei tragitti interni verso l'uscita e utilizzo di un'unica direzione di marcia lungo i corridoi ovvero sull'obbligo di mantenere la destra nel percorrerli. Durante le operazioni d'uscita sarà obbligatorio per tutti indossare lamascherina.

Una volta usciti gli alunni e gli accompagnatori non potranno sostare su piazzali, marciapiedi o strade antistanti la scuola, ma dovranno avviarsi velocemente a casa.

DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA

I bambini devono essere accompagnati a scuola con puntualità, ordinati nella persona e con abbigliamento adeguato. Gli alunni della scuola dell'infanzia non devono indossare la mascherina, ma devono assolutamente frequentare la scuola in buone condizioni di salute.

Per collaborare attivamente con la scuola, le famiglie degli alunni avranno cura di scegliere quotidianamente per i propri figli l'abbigliamento più sicuro e più funzionale allo svolgimento delle attività, evitando di far indossare collanine, orecchini, anellini, braccialetti, cinture, ecc. Gli occhiali da vista dovranno essere strutturati con materiali antiurto ed infrangibili.

Per evitare rischi di contagio non è possibile portare a scuola oggetti o giochi da casa, ad eccezione del materiale didattico richiesto dai docenti.

Ingresso a scuola

- L'ingresso dei bambini sarà scaglionato, secondo quanto predisposto dal Dirigente scolastico in accordo con i docenti delle varie sezioni.
- Ogni alunno potrà essere accompagnato a scuola da un solo adulto. Per motivi di sicurezza gli accompagnatori dovranno indossare la mascherina e non potranno accedere ai locali scolastici.
- All'esterno dell'edificio i genitori dovranno rispettare le norme sul distanziamento ed evitare assembramenti.
- Il genitore affiderà il bambino all'insegnante di classe o al collaboratore scolastico presente all'ingresso; per motivi di sicurezza gli accompagnatori non potranno accedere ai locali scolastici.
- Per esigenze organizzative e per consentire il regolare svolgimento delle attività educative e didattiche, i genitori dovranno rispettare in modo rigoroso gli orari d'ingresso.
- L'entrata posticipata, motivata da improrogabili esigenze, avviene entro le ore 10.30 e va comunicata preventivamente alle insegnanti (anche per includere il bambino tra coloro che devono pranzare a scuola).
- I ritardi saranno rilevati su apposito registro e, se abituali, inviterà il genitore ad un comportamento di maggiore cooperazione.

Organizzazione uscita

- Il personale ausiliario collaborerà all'uscita degli alunni.
- Al momento dell'uscita i genitori, ovvero gli adulti delegati, attendono il bambino all'esterno dell'edificio.
- Anche durante l'uscita i genitori dovranno indossare la mascherina, rispettare le norme sul distanziamento ed evitare assembramenti.
- Sono eccezionalmente consentite uscite anticipate per improrogabili esigenze familiari o per visite mediche. In tutti i casi in cui sia possibile, le insegnanti dovranno essere informate preventivamente dell'uscita anticipata ed hanno l'obbligo di affidare i bambini solo ai genitori o a persone dagli stessi delegate. Le uscite anticipate saranno registrate su apposito registro.
- Non è consentito ai genitori sostare nell'edificio scolastico, salvo che non siano stati autorizzati dal responsabile di plesso, per casi eccezionali.

Accesso ai locali scolastici di genitori e pubblico durante l'emergenza sanitaria

Fino al perdurare dell'emergenza sanitaria da Covid-19 l'accesso di genitori o di altri soggetti esterni agli edifici scolastici **va limitato ai casi di stretta necessità e va autorizzato** dal dirigente scolastico, dal responsabile di plesso o dal referente COVID per l'emergenza sanitaria.

I genitori e il pubblico che accedono agli edifici scolastici dovranno sottostare a tutte le regole dell'istituto, ivi comprese quelle descritte al paragrafo "**Condizioni per la presenza a scuola di lavoratori, allievi ed esterni**". Dovrà essere ridotta al minimo la presenza di genitori o loro delegati nei locali della scuola se non strettamente necessaria; gli stessi dovranno sottostare a tutte le regole dell'istituto, ivi comprese quelle descritte al Paragrafo "Condizioni per la presenza a scuola di lavoratori, allievi ed esterni".

L'accesso agli uffici di segreteria è possibile negli orari di apertura al pubblico solo previo appuntamento (richiesta via mail o telefonica).

Ordinariamente, le richieste saranno gestite a distanza e l'accesso sarà consentito ai casi di effettiva necessità

amministrativo-gestionale e operativa, con autorizzazione del DSGA, quale referente dell'emergenza. Analogamente, i colloqui con il dirigente scolastico potranno avvenire solo su appuntamento e potranno svolgersi anche attraverso soluzioni digitali, non in presenza con l'utenza. Sarà effettuata la rilevazione all'ingresso della temperatura corporea, a cura dell'incaricato della scuola, tramite idonea strumentazione, garantendo l'adeguato distanziamento interpersonale. Per i visitatori ammessi, l'incaricato registrerà i dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), il recapito telefonico, la data di accesso e il tempo di permanenza. È obbligatorio per chiunque entri negli ambienti scolastici, adottare precauzioni igieniche, l'accurata disinfezione delle mani utilizzando gli appositi dispenser di gel, l'utilizzo di mascherina, osservare le norme sul distanziamento e attenersi ai percorsi di ingresso / uscita / trasferimenti interni stabiliti dall'istituto.

Modalità di accesso dei fornitori esterni

Va ridotto, per quanto possibile, l'accesso agli esterni; qualora fosse necessario l'ingresso di personale esterno (impresa di pulizie, manutenzione,...), gli stessi dovranno sottostare a tutte le regole dell'istituto, ivi comprese quelle descritte al Punto 3 "**Condizioni per la presenza a scuola di lavoratori, allievi ed esterni**".

Per l'accesso di fornitori esterni sono state individuate procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale in forza nelle aree/uffici coinvolti.

Non è consentito l'accesso agli uffici per nessun motivo.

Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di due metri.

Le norme del presente Protocollo si estendono alle ditte in appalto o subappalto che possono organizzare sedi e cantieri permanenti e provvisori all'interno degli edifici scolastici e pertinenze.

In caso di lavoratori dipendenti da ditte terze che operano nell'edificio scolastico e sue pertinenze (es. manutentori, fornitori, addetti alle pulizie o vigilanza) che risultassero positivi al tampone COVID- 19, l'appaltatore dovrà informare immediatamente il committente ed entrambi dovranno collaborare con l'autorità sanitaria fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti.

Il Dirigente Scolastico è tenuto a dare, all'impresa appaltatrice e al committente, se diverso dal DS, completa informativa dei contenuti del Protocollo di istituto e deve vigilare affinché i lavoratori della stessa o delle aziende terze che operano a qualunque titolo nel perimetro dell'istituto scolastico, ne rispettino integralmente le disposizioni. È fortemente raccomandata la rilevazione all'ingresso della temperatura corporea, a cura dell'incaricato della scuola, tramite idonea strumentazione, garantendo l'adeguato distanziamento interpersonale.

Per i visitatori ammessi, l'incaricato registrerà i dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), il recapito telefonico, la data di accesso e il tempo di permanenza.

È obbligatorio per chiunque entri negli ambienti scolastici, adottare precauzioni igieniche, l'accurata disinfezione delle mani utilizzando gli appositi dispenser di gel, l'utilizzo di mascherina, osservare le norme sul distanziamento e attenersi ai percorsi di ingresso / uscita / trasferimenti interni stabiliti dall'istituto.

Disposizioni relative alle modalità di ingresso/uscita/spostamenti all'interno dell'edificio del personale scolastico

Il personale scolastico dovrà rispettare tutte le regole dell'istituto, ivi comprese quelle descritte al Paragrafo **“Condizioni per la presenza a scuola di lavoratori, allievi ed esterni”**.

Il personale scolastico deve rispettare gli ingressi e uscite assegnati.

Gli spostamenti all'interno dell'edificio devono essere limitati al minimo indispensabile e nel rispetto delle indicazioni del dirigente scolastico.

Lo spostamento degli insegnanti da un'aula all'altra deve essere effettuato il più celermente possibile. Il docente in servizio attende in classe il collega che subentra. In caso di ritardo o di assenza dei docenti, i collaboratori scolastici in servizio al piano vigilano sugli allievi dando avviso, nel contempo, all'ufficio di segreteria (o al responsabile di plesso) affinché vengano assunti i necessari provvedimenti.

Data la particolare attività del personale di portineria (contatti con il personale in ingresso, personale esterno, pubblico, ricezione merci) sono previste le seguenti misure precauzionali:

- il personale della portineria indosserà sempre maschere di protezione FFP2 o in alternativa mascherina chirurgica unitamente all'avisiera;
- dovrà relazionarsi con le persone in ingresso mantenendo la distanza di sicurezza.

In termini di prevenzione e gestione dei rischi, gli addetti alla reception e il personale di sicurezza, ove possibile, dovrebbero mantenere una distanza di sicurezza da qualsiasi visitatore. Suddetta distanza è definita da US CDC (United States Center of Disease Control), come entro 2 metri per un periodo di tempo prolungato.

Possibili situazioni di assembramento e classificazione dei luoghi

Questo istituto scolastico ha stabilito misure organizzative di prevenzione e protezione di carattere generale (obbligo di uso della mascherina, distanziamento sociale, igiene delle mani, percorsi definiti ecc.) atte a mitigare il rischio, tuttavia è necessario porre particolare attenzione alle situazioni a rischio di **affollamento e aggregazione** non strutturata (fuori dal contesto dell'aula) che si possono verificare all'aperto e nelle parti comuni dell'edificio (es. percorsi di entrata, uscita, spostamenti interni alla scuola, ricreazione, refezione, attività motorie, etc.).

Il pericolo di contagio all'aperto e negli spazi chiusi non controllati è costituito dall'**assembramento** delle persone. Se si è all'aperto e in movimento (p.e. mentre si corre e/o si cammina), il contagio è più difficile perché dipende non solo dalla carica emessa dal contagiato, ma anche dalla durata del tempo di contagio e dalla dispersione nell'ambiente. Gli ambienti più pericolosi sono gli spazi chiusi.

Per evitare il rischio di assembramento sono previsti ingressi/uscite differenziate, scaglionamento orario, presenze a scuola ed eventualmente DAD (se dovessero peggiorare le condizioni di rischio), disposizioni sull'utilizzo delle parti comuni, orari scaglionati di accesso alle palestre, ai laboratori, ai servizi igienici.

Gli **alunni** osserveranno scrupolosamente le norme contenute nel Regolamento di Istituto e nel presente Protocollo Covid-19 e le disposizioni specifiche (orario, utilizzo ambienti comuni, ecc.).

Il **Personale** dovrà predisporre ogni cautela affinché gli allievi possano usufruire del servizio scolastico in condizioni di assoluta sicurezza. Si rimanda alle disposizioni di vigilanza emanate dal Dirigente Scolastico.

Classificazione dei luoghi

- Transito
- Sosta breve
- Sosta prolungata
- Assembramento
- Assembramento senza utilizzo di dispositivi di prevenzione (mensa, localiristoro).

CLASSE di rischio	NOME	DESCRIZIONE	ESEMPIO	OSSERVAZIONI
A	Transito	Si prevede che le persone transitino senza fermarsi	Ingresso /uscita Corridoio, atrio, parcheggio	In determinate condizioni può passare in classe B, sosta breve
B	Sosta breve	Si prevede che le persone sostino brevemente, al massimo 15 minuti	Atrio, servizi igienici	In caso di attesa del proprio turno può passare in classe D, assembramento
C	Sosta prolungata	Si prevede che le persone sostino a lungo, comunque oltre 15 minuti, anche molte ore	Aule, laboratori, uffici	
D	Assembramento	Si prevede che le persone sostino in numero elevato in spazi delimitati, al chiuso o all'aperto. (esempio: reception, porta di ingresso alla zona servizi igienici, ascensore, accesso/uscita allievi, spostamenti interni allievi)	Reception, mensa, ascensore, , intervallo in corridoio o all'aperto	Essenziale conseguire rarefazione con scaglionamento

Distanziamento fisico, separazione tra i gruppi, utilizzo della mascherina chirurgica e misure di igiene

Allo scopo di contenere il rischio di esposizione al Coronavirus trovano applicazione le seguenti **basilari misure d'igiene e prevenzione che andranno spiegate e fatte osservare agli alunni:**

- L'utilizzo della mascherina è obbligatorio in situazioni di movimento e, con le dovute eccezioni (pausa pasto e attività fisica), in tutte le situazioni - statiche o dinamiche - nelle quali non sia possibile garantire il distanziamento prescritto.
- In particolare, gli alunni dovranno mantenere il distanziamento fisico di un metro, dovranno osservare le regole di igiene delle mani e dovranno avere sempre con sé la mascherina chirurgica.
- Gli alunni dovranno essere incoraggiati ad utilizzare la mascherina durante la permanenza a scuola in base alle indicazioni del M.I. o del CTS. È obbligatorio per tutti evitare il contatto fisico (baci, abbracci, strette di mano) o comportamenti che potrebbero aumentare il rischio di trasmissione (scambio di bottiglie d'acqua e bicchieri).
- Tutti dovranno essere educati ad una corretta dismissione dei dispositivi: mascherine, guanti, fazzoletti monouso andranno gettati in busta chiusa nei contenitori dei rifiuti indifferenziati.
- Dovrà essere mantenuto normalmente il distanziamento minimo di un metro tra gli individui, sia in situazione statica, sia dinamica (due metri in palestra). Nella "zona interattiva" della cattedra, identificata tra la cattedra e il banco più prossimo ad essa, dovrà essere mantenuta la distanza di 2 metri lineari tra il docente e l'allievo.
- I principi generali del distanziamento e della separazione tra gruppi sono finalizzati a ridurre il rischio di trasmissione del Coronavirus, nonché ad aiutare nella corretta individuazione dei contatti stretti a fronte della segnalazione di un caso COVID-19, limitando i provvedimenti di isolamento.
- Compatibilmente con lo svolgimento delle attività didattiche e delle caratteristiche degli allievi (età o presenza di condizioni personali particolari), docenti e collaboratori scolastici vigileranno affinché non si verifichino contatti tra allievi e incroci tra gruppi di classe.
- Lavaggio frequente delle mani con acqua e sapone o con gel idroalcolico (a disposizione di ogni classe e negli spazi comuni):
 - Prima di entrare in aula
 - Dopo l'utilizzo dei servizi igienici
 - Dopo aver utilizzato e buttato il fazzoletto
 - Prima di accedere ad altri locali (es. palestra, laboratori)
 - Prima e dopo il consumo di cibo
- Garantire una buona igiene respiratoria, incoraggiando e verificando l'utilizzo dei fazzoletti di carta monouso.
- Aerare frequentemente i locali, aprendo spesso le finestre (almeno ogni ora). I collaboratori scolastici avranno cura di verificare che gli infissi dei servizi igienici siano il più possibile aperti.
- Allontanare le persone con sintomi sospetti (vedi procedura).

Il personale scolastico assicurerà il rispetto di tali misure, per gli ambiti di propria competenza.

Disposizioni organizzative per i docenti e i collaboratori scolastici in materia di vigilanza e sicurezza

Vigilanza sugli allievi

Il Personale dovrà predisporre ogni cautela affinché gli allievi possano usufruire del servizio scolastico in condizioni di assoluta sicurezza.

La vigilanza, di intensità proporzionale al grado di sviluppo e maturazione psicomotoria dell'allievo - ad opera di docenti e dei collaboratori scolastici - non ha soluzioni di continuità, dovendo decorrere dall'istante in cui questi entra nella "sfera" di vigilanza della scuola e fino al momento in cui rientra nella sfera di esercizio delle potestà genitoriali o familiari: in aula, negli spazi utilizzati per l'intervallo tra le lezioni, durante le attività pomeridiane extracurricolari, anche di intrattenimento autorizzate dalla scuola, nelle palestre, nei laboratori, nel corso di visite guidate e viaggi di istruzione, all'entrata o all'uscita dalle aule o dall'edificioscolastico.

È fatto pertanto obbligo a tutto il personale dipendente osservare le seguenti disposizioni:

- 1) Ciascun docente dovrà osservare diligentemente il proprio orario di servizio e, in caso di impedimento, dovrà avvisare la segreteria e il responsabile di plesso prima dell'inizio delle lezioni. Nelle ore a disposizione, i docenti interessati saranno immediatamente reperibili nell'Istituto al fine di consentire la sostituzione degli assenti.
- 2) Per assicurare l'accoglienza e la vigilanza degli allievi, gli insegnanti sono tenuti a trovarsi in classe (o nei punti di ingresso stabiliti nel Piano di Rientro) almeno cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni e devono assistere all'uscita degli allievi, accompagnandoli all'uscita, assicurandosi che procedano nei corridoi e sulle scale distanziati l'uno dall'altro. Gli insegnanti della scuola primaria consegneranno, come di consueto, gli alunni ai genitori o a delegati maggiorenni.

Per le modalità di entrata/uscita (orari, punti di ingresso, ecc.), durante l'emergenza sanitaria da Covid-19, si rinvia a quanto stabilito nel Piano di rientro e nelle disposizioni collegate.

Gli allievi che usufruiscono dei Giochi Serali o del servizio "Trasporto allievi" saranno consegnati dalle insegnanti di classe agli educatori o alle assistenti designate dalla cooperativa del Comune, con "report" di presenza redatto a cura delle insegnanti di classe.

È compito del docente sorvegliare affinché l'aula sia mantenuta pulita e in ordine e non vengano arrecati danni alle strutture o agli arredi. È compito del docente dell'ultima ora verificare che non siano lasciati oggetti personali degli alunni sotto i banchi.

- 3) In caso di assenza o di ritardo significativo di un insegnante, il responsabile di plesso impartirà disposizioni per assicurare la vigilanza degli allievi. Essa può essere affidata ad un docente presente nel plesso con ora a disposizione o con ora libera. A differenza dei passati anni scolastici, gli allievi NON potranno essere distribuiti nelle altre classi.
- 4) Durante l'intervallo, ciascun docente vigilerà sugli allievi della propria classe, in collaborazione con il personale ausiliario, attenendosi alle disposizioni previste dal Piano di rientro (spazi assegnati e modalità di svolgimento dell'intervallo). L'insegnante adoterà tutte le misure che ritenga necessarie per la tutela e

l'incolumità degli allievi, anche se non appartenenti alle proprie classi. L'insegnante porrà particolare attenzione al rispetto delle norme sul distanziamento e sull'utilizzo dei DPI.

- 5) Analogamente, durante la mensa e la ricreazione post mensa, ciascun docente vigilerà sugli allievi della propria classe, in collaborazione con il personale ausiliario. L'insegnante adotterà tutte le misure che ritenga necessarie per la tutela e l'incolumità degli allievi, anche se non appartenenti alle proprie classi, con particolare attenzione alle misure di distanziamento e di separazione tra gruppi. In caso di assenza di un docente, gli allievi non potranno essere divisi in altre classi.
- 6) Qualora un docente debba temporaneamente allontanarsi dalla classe, per ragioni di stretta necessità, il personale ATA sorveglierà la scolaresca durante la momentanea assenza.
- 7) Nei casi in cui siano realizzate attività che prevedono la partecipazione di esperti esterni, i docenti saranno sempre presenti ed in qualunque momento potranno chiedere all'esperto di interrompere o di modificare l'attività svolta se ravvisano rischi per l'incolumità degli alunni. Allorquando siano programmate attività che prevedono la contemporanea presenza di due o più docenti, questi ultimi saranno corresponsabili della vigilanza degli allievi.
- 8) Lo spostamento degli insegnanti da un'aula all'altra deve essere effettuato il più celermente possibile. Il docente in servizio attende in classe il collega che subentra. In caso di ritardo o di assenza dei docenti, i collaboratori scolastici in servizio al piano vigilano sugli allievi dando avviso, nel contempo, all'ufficio di segreteria (o al responsabile di plesso) affinché vengano assunti i necessari provvedimenti.
- 9) Il cambio dell'aula (spostamenti aula - laboratorio, aula - palestra) o lo spostamento ad altro plesso deve avvenire in modo silenzioso ed ordinato, sotto la vigilanza dell'insegnante della classe e, se necessario, con la collaborazione di docenti a disposizione o del personale ATA.
- 10) Sarà cura degli insegnanti proporre agli allievi attività che siano proporzionate alla loro età, forza fisica, abilità, destrezza; nelle attività in palestra gli attrezzi devono essere utilizzati in modo appropriato. Il docente metterà in atto ogni intervento idoneo a moderare la naturale irruenza degli allievi nei giochi liberi o organizzati, per tutelarne l'incolumità e prevenire infortuni.
Nel caso di esercitazioni motorie all'aperto, appare preliminare una ricognizione dell'area al fine di accertare che non sussistano pericoli.
- 11) La vigilanza sui minori disabili deve essere sempre assicurata dal docente di sostegno o dall'assistente assegnato dal Comune o dal docente della classe che, in caso di necessità, dovrà essere coadiuvato da un collaboratore scolastico.
- 12) Nella fase di progettazione delle attività educative e didattiche i docenti devono attentamente considerare tutte le variabili che interferiscono con l'obbligo di tutelare in via prioritaria l'incolumità fisica degli allievi e la loro salute.
- 13) Il Personale ATA collabora con i docenti all'attività di sorveglianza, con particolare attenzione alle disposizioni sul distanziamento e sulla separazione tra gruppi. In particolare:
 - vigila il passaggio degli allievi fino all'entrata degli stessi nelle proprie aule e in uscita al termine delle lezioni;
 - assicura la continuità della vigilanza in caso di allontanamento temporaneo del docente, o di suo ritardo limitatamente a brevi e improcrastinabili assenze;
 - durante l'intervallo vigila nei corridoi, atri di competenza e nei bagni, secondo quanto specificato nel mansionario;

- collabora nel momento dei trasferimenti all'interno dell'edificioscolastico;
- assicura la continuità della vigilanza sugli allievi durante il cambio di turno dei docenti, collaborando con i docenti nel cambiod'ora.

Infortunio e malore degli allievi

Il docente in servizio (o il collaboratore scolastico presente al fatto) in caso di accertato malore o infortunio di un allievo/a lui affidato si atterrà alla procedura sotto specificata.

Nei casi di palese lieve entità dell'evento (es. piccole escoriazioni non dovute a cadute) presta subito i primi soccorsi all'infortunato ed avverte con le cautele dovute la famiglia che potrà anche ritenere di far uscire anticipatamente l'allievo da scuola (firmando l'apposito modulo).

Negli altri casi, avvisa tempestivamente la dirigenza (DS, suo sostituto, responsabile di plesso) e la segreteria didattica per informare immediatamente la famiglia dell'allievo, con sensibilità e con l'obiettivo di evitare inutili e pericolosi allarmismi.

Per i primi soccorsi richiede sempre l'intervento dell'addetto al Primo Soccorso di plesso.

L'addetto al Primo Soccorso, in caso di necessità, fa chiamare tempestivamente il "118" dall'ufficio di segreteria.

L'allievo non può essere lasciato solo in ambulanza; pertanto il personale (collaboratore scolastico o docente) addetto al primo soccorso avrà cura di seguire l'allievo, in attesa dell'arrivo del genitore.

In caso di infortunio inoltra senza indugio agli uffici amministrativi una relazione contenente la descrizione del fatto e ogni altra informazione utile (dichiarazioni spontanee di allievi o testimoni), per il puntuale avvio delle procedure assicurative.

Malore compatibile con la sintomatologia da Covid 19 – Gestione caso sospetto

L'allievo con sintomi sospetti andrà separato dalla classe, dotato di mascherina e, in attesa del ritiro da parte dei genitori, posto nel "locale casi critici" con la finestra aperta (se le condizioni meteo lo consentono) e sorvegliato da unadulto.

Il docente in servizio avvisa tempestivamente il referente COVID di plesso il quale accerterà che la famiglia sia stata contattata.

La famiglia dovrà consultare il prima possibile il pediatra di libera scelta (PLS) o il medico di medicina generale (MMG) per la valutazione clinica del caso anche tramite triage telefonico. In caso sospetto COVID-19 il PLS/MMG contatterà il Dipartimento di Dipartimento di Prevenzione (DdP) che provvederà all'esecuzione del test diagnostico.

L'adulto che effettua la sorveglianza dovrà essere dotato di mascherina e restare ad una distanza minima di 2 metri; se l'allievo ha condizioni particolari che non consentono il distanziamento, l'adulto dovrà indossare anche una visiera e i guanti.

NOTA: Si riportano di seguito i sintomi più comuni di COVID-19 nella popolazione generale: febbre, brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea.

Assenza degli allievi e loro riammissione

I docenti devono annotare quotidianamente sul registro le presenze e le assenze degli allievi con anche le uscite anticipate che in caso di malore dovranno essere al rientro giustificate alla stessa stregua delle assenze per malattia.

È responsabilità della famiglia segnalare preventivamente al docente/coordinatore le assenze programmate o prolungate.

È altresì responsabilità dei genitori segnalare tempestivamente le assenze per motivi di salute.

Nel caso un allievo sia rimasto assente per sospetto contagio da Covid-19, troveranno applicazione le Indicazioni operative per gestione di casi e focolai da Sars-CoV2 nelle scuole e nei servizi educativi per l'infanzia.

Senza certificato medico (obbligatorio per le assenze oltre i tre giorni per la scuola dell'infanzia e oltre cinque giorni per la scuola primaria e secondaria) o autocertificazione della famiglia(per le assenze di durata inferiore) l'allievo non potrà permanere nella classe e il docente provvederà ad informare tempestivamente il Referente COVID, che contatterà la famiglia.

Riammissione allievi con sospetta infezione da Covid-19

Gli allievi risultati positivi all'infezione da COVID-19 potranno essere riammessi solo a seguito di certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), l'allievo potrà essere riammesso a seguito di attestazione rilasciata dal pediatra o dal medico di medicina generale che l'allievo può rientrare a scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19.

Senza certificato medico (obbligatorio per le assenze oltre i tre giorni per la scuola dell'infanzia e oltre cinque giorni per la scuola primaria e secondaria) o autocertificazione della famiglia(per le assenze di durata inferiore), l'allievo non potrà permanere nella classe e il docente provvederà ad informare tempestivamente il Referente per l'emergenza, che contatterà la famiglia.

Ruolo del referente COVID di plesso

Il referente COVID-19 di plesso svolgerà un ruolo di interfaccia con il referente COVID-19 d'Istituto per le comunicazioni ed i rapporti necessari da tenere con il Dipartimento di Prevenzione (DdP) e quindi dovrà:

- ricevere le comunicazioni nel caso in cui una studentessa, uno studente o un componente del personale risultasse contatto stretto di un caso confermato di COVID-19 da comunicare al referente COVID-19 d'Istituto affinché possa trasmetterle al Dipartimento di prevenzione sanitaria territoriale;
- riferire al referente COVID-19 d'Istituto se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 30%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti perché le comunichi al Dipartimento di Prevenzione (DdP);
- agevolare, in presenza di casi confermati COVID-19, le attività di contatto che il referente COVID-19 d'Istituto dovrà poi comunicare al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL;
- in caso di studenti che dovessero presentare malori con sintomatologia attribuibile a COVID-19 il referente COVID di plesso si accerterà che sia stata immediatamente contattata la famiglia ed il referente COVID d'Istituto;
- dovrà accertarsi che l'allievo con sintomi sospetti sia separato dalla classe, dotato di mascherina e, in attesa del ritiro da parte dei genitori, posto nel "locale casi critici" con la finestra aperta (se le condizioni meteo lo consentono) e sorvegliato da un adulto;
- sottoscrivere con firma, ad ogni chiamata effettuata, il registro del proprio plesso dedicato alle telefonate dovute a malori di alunni;

- fornire al referente COVID-19 d'Istituto l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire al referente COVID-19 d'Istituto l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire al referente COVID-19 d'Istituto elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi;
- indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità;
- fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.

Infine, il referente di plesso COVID-19 darà supporto al Dirigente scolastico con la finalità di monitorare l'applicazione di tutte le misure e iniziative per il contrasto della diffusione del COVID-19 e, a tal fine, si impegna a partecipare al corso di formazione promosso dal Ministero dell'Istruzione sulla piattaforma EDUISS riguardante gli aspetti principali di trasmissione del nuovo coronavirus, sui protocolli di prevenzione e controllo in ambito scolastico, e sulle procedure di gestione dei casi COVID-19 sospetti o confermati.

Ruolo del referente COVID di Istituto

Tale ruolo prevede:

- Collaborazione con il Dirigente e con il Comitato d'Istituto per l'emergenza epidemiologica per la definizione e la direzione di protocolli e procedure per l'attuazione del Regolamento d'Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2;
- Collaborazione con il Dirigente e con il Dipartimento di prevenzione sanitaria territoriale e il Medico competente per tutti gli adempimenti necessari per la prevenzione e il contrasto dell'epidemia da Coronavirus e la gestione delle eventuali criticità;
- Concertazione, in accordo con il Dipartimento di prevenzione, i pediatri di libera scelta e i medici di base, della possibilità di una sorveglianza attiva delle studentesse e degli studenti con fragilità, nel rispetto della privacy, allo scopo di garantire una maggiore prevenzione attraverso la precoce identificazione dei casi di COVID-19;
- Ricezione delle comunicazioni nel caso in cui una studentessa, uno studente o un componente del personale risultasse contatto stretto di un caso confermato di COVID-19 e trasmissione delle stesse al Dipartimento di prevenzione sanitaria territoriale;
- Informazione e formazione del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, e della comunicazione con le famiglie in merito alle disposizioni e ai comportamenti da adottare per la prevenzione e il contrasto dell'epidemia da Coronavirus;
- Partecipazione al corso di formazione promosso dal Ministero dell'Istruzione sulla piattaforma EDUISS riguardante gli aspetti principali di trasmissione del nuovo coronavirus, sui protocolli di prevenzione e controllo in ambito scolastico, e sulle procedure di gestione dei casi COVID-19 sospetti o confermati.

In particolare, il referente d'Istituto COVID-19 svolgerà un ruolo di interfaccia con il dipartimento di prevenzione e quindi dovrà:

- comunicare al Dipartimento di Prevenzione (DdP) se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 30%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti;
- agevolare, in presenza di casi confermati COVID-19, le attività di contatto con il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL;

- fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi;
- indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità;
- fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.

Infine, il referente d'Istituto COVID-19 darà supporto al Dirigente scolastico con la finalità di monitorare l'applicazione di tutte le misure e iniziative per il contrasto della diffusione del COVID-19.

Sostituti referenti covid

Il Dirigente scolastico nomina sia un sostituto per il referente covid d'Istituto che un sostituto per ognuno dei nove referenti covid di plesso; tali sostituti, solo in assenza del referente titolare, svolgeranno le sue stesse mansioni.

Tasso di assenza elevato in una classe

Il docente coordinatore di classe che rilevi nella propria classe una percentuale di assenze uguale o superiore al 30% dovrà dare immediata comunicazione al Referente COVID di plesso, che informerà il referente COVID d'Istituto che valuterà se darne comunicazione alle autorità sanitarie.

Normativa di sicurezza

Il Personale scolastico dovrà osservare scrupolosamente regole e procedure di sicurezza e di emergenza adottate dalla scuola.

I docenti sono identificati come preposti rispetto ai propri allievi. Essi sono chiamati a promuovere attraverso opportuni interventi didattici, la crescita di una cultura della sicurezza tra i propri allievi e ad impartire ad essi adeguate istruzioni affinché sappiano adottare comportamenti corretti e responsabili nelle diverse situazioni, per salvaguardare la propria e l'altrui incolumità.

All'inizio dell'anno scolastico, essi dovranno attivare percorsi di informazione e formazione per promuovere tra i propri alunni le competenze di sicurezza, con modalità ed approfondimenti commisurati alla loro età e maturità:

- riconoscere il rischio, il pericolo, il danno;
- valutare il rischio, il pericolo, il danno;
- gestire il rischio, il pericolo, il danno;
- prevenire il rischio, il pericolo e il danno;
- riconoscere situazioni di emergenza;
- agire in situazioni di emergenza; agire responsabilmente e proteggersi;
- agire responsabilmente e proteggere gli altri;
- agire responsabilmente e proteggere l'ambiente.

Tali attività formative dovranno essere non solo dichiarate, ma anche comprovate attraverso il registro di classe.

PROVE DI EVACUAZIONE

La normativa vigente prevede che gli Istituti scolastici svolgano, almeno 2 volte all'anno, delle simulazioni aventi per oggetto le procedure contenute nel Piano di Emergenza ed Evacuazione dell'edificio.

La normativa di emergenza anti-COVID non ha sospeso tale misura che quindi deve essere regolarmente attuata.

Stante la necessità, in questa fase di emergenza sanitaria, di evitare al massimo ogni forma di assembramento appare ragionevole sostituire tali simulazioni con incontri informativi specifici (da tenersi a livello di singola classe o in modalità on-line) che vertano sull'argomento da rivolgere a personale ed allievi; tali corsi devono avere contenuto specifico volto ad illustrare il metodo specifico di diramazione dell'ordine di evacuazione, i percorsi da seguire, la posizione dei punti di raccolta, etc.

Ai membri delle squadre di emergenza sono mostrati specificamente i punti in cui suonare l'allarme, sganciare la corrente elettrica, chiudere l'erogazione del gas etc.

D.P.I. E DISPOSITIVI PER IGIENE PERSONALE

Dispositivi di protezione individuali, dispositivi per l'igiene personale

DOTAZIONI INDIVIDUALI

Oltre ai DPI normalmente in uso, che sono forniti ai lavoratori a seconda dei rischi collegati alle mansioni svolte, in tempo di pandemia sono fornite, in relazione all'attività lavorativa, le seguenti dotazioni:

MASCHERINE CHIRURGICHE

Le **mascherine chirurgiche** sono finalizzate ad evitare la diffusione di secrezioni da parte dell'essere umano che la indossa e sono progettate e testate rispetto alla capacità di ottenere questo risultato.

Le cosiddette "mascherine chirurgiche" non sono dispositivi di protezione individuale, ma sono comunque regolamentate da una norma tecnica, la UNI EN 14683. Le MASCHERINE CHIRURGICHE e devono essere **marchiate CE** o prodotte in deroga, ma dotate di certificazione.

- **Il personale docente e non docente dovrà indossare la mascherina chirurgica per tutta la permanenza nei localiscolastici.**

La scuola garantirà la fornitura della mascherina chirurgica:

- A tutto il personale e a tutti gli alunni.

NOTA:

Gli allievi, tranne quelli dell'infanzia, dovranno indossare per l'intera permanenza nei locali scolastici una mascherina chirurgica fornita dalla scuola fatte salve le dovute eccezioni (ad es. attività fisica, pausa pasto).

La mascherina potrà essere abbassata esclusivamente in classe al banco, durante l'attività didattica statica, qualora il distanziamento tra un alunno e l'altro sia superiore ad 1 m.

Sono definite mascherine di comunità "*mascherine monouso o mascherine lavabili, anche auto-prodotte, in materiali multistrato idonei a fornire un'adeguata barriera e, al contempo, che garantiscano comfort e respirabilità, forma e aderenza adeguate che permettano di coprire dal mento al di sopra del naso*" come disciplinato dai commi 2 e 3, art. 3 del DPCM 17 maggio 2020. **Tali mascherine, dovranno essere igienizzate quotidianamente sotto la responsabilità dei genitori nel caso il loro utilizzo venga successivamente autorizzato dal Dirigente Scolastico.**

MASCHERINE FFP2 (DPI)

Le **FFP2** sono finalizzate a proteggere le vie respiratorie della persona che le indossa dall'ingresso di agenti pericolosi o patogeni e sono progettate e testate per verificare che rispondano a questo scopo.

Costituendo un'efficace misura di protezione, i DPI facciali filtranti FFP2 devono essere in possesso della corretta marcatura che riconduca al nome del produttore, al codice del prodotto, alla norma di riferimento UNI EN 149, al livello di protezione e alla marcatura CE con numero dell'Ente notificato.

È consigliabile l'utilizzo di maschere FFP2 nel caso in cui l'attività lavorativa porti a contatto con secrezioni umane.

Sono da collocare/fornire:

- all'interno delle cassette di primosoccorso;
- al personale ausiliario/collaboratore che dovesse essere chiamato ad operazioni di sanificazione straordinaria;
- al personale a cui, su indicazione del medico competente, fosse prescritto l'utilizzo di una mascherina maggiormente filtrante in seguito al riconoscimento di specifica fragilità individuale.

VISIERA / MASCHERA FACCIALE LEGGERA

Possono, su richiesta, essere forniti di visiera:

- i docenti di sostegno che dovessero svolgere la propria attività a supporto anche di soggetti diversamente abili verso i quali non fosse possibile garantire il distanziamento di almeno 1 metro;
- i docenti della scuola dell'infanzia;
- i collaboratori ausiliari che dovessero essere incaricati di opere di sanificazione straordinaria;
- i collaboratori ausiliari posizionati in portineria o reception.

I docenti che a loro maggior tutela, volessero fornirsi di visiera potranno farlo solo se autorizzati, previa richiesta scritta protocollata in segreteria o mail, indirizzata al Dirigente Scolastico, con cui specificano quale tipo di visiera intendano acquistare (al fine di poterne appurare le caratteristiche tecniche e la certificazione). La visiera potrà essere utilizzata nelle aule, nel momento della lezione, rispettando le regole di distanziamento.

Tale dispositivo deve intendersi assolutamente individuale.

Il personale che se ne doterà provvederà personalmente alla disinfezione e pulizia della propria visiera.

GUANTI IN NITRILE MONOUSO

L'utilizzo dei guanti monouso in nitrile (da preferire al lattice) è di regola in uso a collaboratori ausiliari, docenti e docenti di sostegno per gli interventi di primo soccorso (vomito, epistassi etc.).

Il presente protocollo li considera quali D.P.I. per i docenti di sostegno, i docenti della scuola dell'infanzia, ed i collaboratori ausiliari che ne facciano richiesta.

CAMICI MONOUSO

I collaboratori scolastici hanno il compito della raccolta dei rifiuti e potrebbero dover svolgere operazioni di sanificazione straordinaria (Circolare 5443 del Ministero della Salute), in tali casi è consigliato che indossino camici monouso. In alternativa possono utilizzare camici in cotone che però dovranno essere, quotidianamente, igienizzati mediante lavaggio ad alta temperatura (90°C.) con detersivo ordinario oppure a temperatura bassa (60°C.) ma per la durata di almeno 30 minuti ed aggiungendo al ciclo di lavaggio con il normale detersivo anche della candeggina.

Consegna delle protezioni individuali

Con riferimento a tutti i punti precedenti si dà evidenza in un verbale / modulo della avvenuta consegna al dipendente dei dispositivi previsti (attestazione di consegna tramite firma e indicazione della data).

I DPI devono essere consegnati in modo da distribuirli in numero adeguato se monouso o poterli sostituire a tempo debito in caso di dispositivi riutilizzabili.

Anche questi dispositivi subiscono l'usura dovuta a:

- 1) invecchiamento del materiale;
- 2) mancata o parziale manutenzione dello stesso;
- 3) pulizia.

Al personale, inoltre, devono essere consegnati i DPI nel momento in cui è terminata la scorta personale consegnata, nel caso di dispositivi monouso, o su richiesta del lavoratore nel caso di malfunzionamento o di rottura.

Il Datore di lavoro provvede ad un acquisto in un numero che non solo tiene conto delle necessità attuali, ma anche di eventuali scorte.

I GIENE DELLE MANI

Per **permettere l'igiene delle mani, in più punti dell'edificio scolastico e, in particolare, in ciascuna aula all'ingresso in classe**, sono disponibili prodotti igienizzanti (**dispenser di soluzione idroalcolica**) o a base di altri principi attivi; **va favorito comunque in via prioritaria il lavaggio delle mani con acqua e sapone neutro.**

I dispenser soluzione idroalcolica sono collocati almeno nei seguenti luoghi:

- ingressi dell'edificio;
- uffici (dirigenza, segreteria etc.)
- all'interno di ogni aula didattica e di ogni altro locale (laboratorio, refettorio, bidelleria, etc.)
- in prossimità dei servizi igienici
- in prossimità delle aree snack

ALTRE MISURE DI PREVENZIONE DELLA DIFFUSIONE DEL CONTAGIO

SCHERMI IN PLEXIGLASS (PARAFIATO)

Tutte quelle postazioni di lavoro (uffici, postazioni dei collaboratori ausiliari, scrivanie per colloqui con i genitori), nelle quali non è possibile garantire il distanziamento di almeno 1 metro rispetto agli altri soggetti, occorre installare schermi in plexiglass da collocare in maniera stabile su banconi e scrivanie in modo da assicurare una barriera fisica.

La misura standard degli schermi para-fiato è di 50hx70l, per situazioni specifiche devono essere installate strutture su misura.

Per alcune postazioni potrebbe essere utile che gli stessi disponessero di una feritoia inferiore dove scambiarsi documenti e piccoli oggetti.

TERMOSCANNER

Possono essere utilizzati termoscanner "A PISTOLA" o "AD ARCO" o "TOTEM" in modo da consentire al soggetto incaricato della misurazione di non avvicinarsi troppo a chi deve essere rilevato.

Nell'istituto in questione sono in uso termoscanner "a pistola", in ogni Plesso.

Segnaletica

Sono collocati negli ambienti dell'edificio: cartelli informativi, indicazioni di ingresso e uscita, direzione di marcia, divieti e obblighi, opuscoli informativi.

- **CARTELLO INFORMATIVO**

Collocato in prossimità di ogni accesso. Recante il divieto di accesso nel

caso in cui ci si trovi in una delle condizioni previste dalla norma (sintomatologia respiratoria o temperatura superiore a 37,5° nei 3 giorni precedenti – obbligo di quarantena o isolamento domiciliare nei 14 giorni precedenti – contatto con persone positive nei 14 giorni precedenti).

- **INFORMATIVAPRIVACY** Collocare agli ingressi in prossimità del punto di rilevazione della temperatura.
- **CARTELLI PER USO DELLA PALESTRA** Collocare all'ingresso della palestra per informare gli utenti sulle modalità di comportamento durante le ore di educazione fisica.
- **CARTELLO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE** Nei punti di maggior passaggio (atrio, corridoio, ingresso etc.) ed in ogni locale il datore di lavoro espone la cartellonistica denominata "CARTELLO PREVENZIONE E PROTEZIONE" del Ministero della Salute.
- **CARTELLO CORRIERI** Collocare agli ingressi riservati agli esterni.
- **CARTELLO ISTRUZIONI MASCHERINA** Collocato nei punti di maggior passaggio (atrio, corridoio, ingresso etc.) ed in ogni locale esporre il cartello recante le istruzioni per indossare e togliere la mascherina.
- **CARTELLO MANTIENI LA DISTANZA** Collocare nei punti di maggior passaggio (atrio, corridoio, ingresso etc.).

- **OPUSCOLI LAVAGGIO ED IGIENIZZAZIONE DELLE MANI**
 - relativo al lavaggio con acqua e sapone da esporre nei bagni
 - relativo al frizionamento delle mani con soluzione idroalcolica da esporre in prossimità dei dispenser
 - che comprende entrambe le modalità che può essere esposto nelle aule ed usato a scopo didattico/informativo

- **CARTELLO LOCALE DI ISOLAMENTO** Collocare fuori del locale individuato per l'isolamento dei soggetti sintomatici è collocato il cartello recante "LOCALE DI ISOLAMENTO CASI CRITICI/AULA COVID-19".
- **CARTELLO DI ACCESSO AI SERVIZI IGIENICI** Servirà a ricordare le modalità con cui sono consentiti gli accessi ai servizi igienici sia per gli alunni che per il personale in servizio.
- **CARTELLO DI DIVIETO** Utilizzarli.

AMBIENTI DI LAVORO E DIDATTICA, E LORO FRUIZIONE

Areazione locali di lavoro e Impianti di ventilazione/climatizzazione

Misure generali

Garantire un buon ricambio dell'aria (con mezzi meccanici o naturali) in tutti gli ambienti dove sono presenti postazioni di lavoro e personale, migliorando l'apporto controllato di aria primaria e favorendo con maggiore frequenza l'apertura delle diverse finestre e balconi. Il principio è quello di apportare, il più possibile con l'ingresso dell'aria esterna outdoor all'interno degli ambienti di lavoro, aria "fresca più pulita" e, contemporaneamente, ridurre/diluire le concentrazioni degli inquinanti specifici (es. COV, PM10, ecc.), della CO2, degli odori, dell'umidità e del bioaerosol che può trasportare batteri, virus, allergeni, funghi filamentosi (muffe) e, conseguentemente, del rischio di esposizione per il personale e gli utenti dell'edificio.

In particolare, scarsi ricambi d'aria favoriscono, negli ambienti indoor, l'esposizione a inquinanti e possono facilitare la trasmissione di agenti patogeni tra i lavoratori.

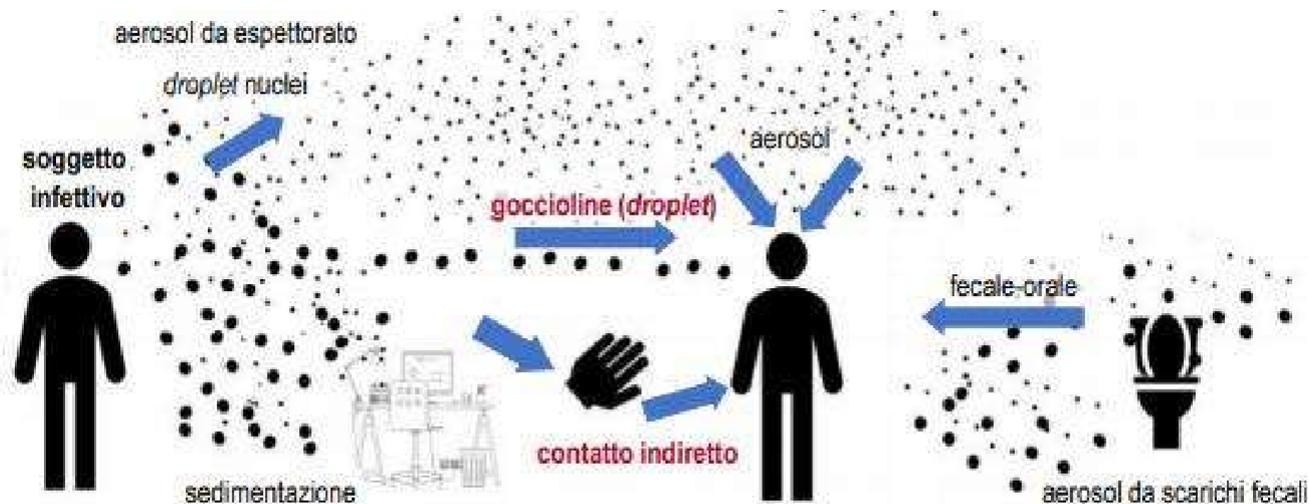
- L'areazione/ventilazione naturale degli ambienti dipende da numerosi fattori, quali i parametri meteorologici (es. temperatura dell'aria esterna, direzione e velocità del vento), da parametri fisici quali superficie delle finestre e durata dell'apertura solo per citarne alcuni.
- Il ricambio dell'aria deve tener conto del numero di lavoratori, alunni e pubblico presenti, del tipo di attività svolta e della durata della permanenza negli ambienti di lavoro.
- Durante il ricambio naturale dell'aria è opportuno evitare la creazione di condizioni di disagio/discomfort (correnti d'aria o freddo/caldo eccessivo) per gli utenti. Ove possibile di migliorare la disposizione delle postazioni di lavoro per assicurare che il personale non sia direttamente esposto alle correnti d'aria.
- In caso di ventilazione naturale degli ambienti è opportuno mantenere chiuse le porte interne all'edificio onde limitare la diffusione tra ambienti adiacenti.
- Negli edifici dotati di specifici impianti di ventilazione (Unità di Trattamento d'Aria-UTA, o Unità di Ventilazione Meccanica Controllata-VMC), correttamente progettati, che movimentano aria esterna outdoor attraverso motori/ventilatori e la distribuiscono attraverso condotti e griglie/diffusori posizionati a soffitto, sulle pareti o a pavimento e consentono il ricambio dell'aria di un edificio con l'esterno, questi impianti laddove i carichi termici lo consentano, devono mantenere attivi l'ingresso e l'estrazione dell'aria 24 ore su 24, 7 giorni su 7 (possibilmente con un decremento dei tassi di ventilazione nelle ore notturne di non utilizzo dell'edificio o attraverso la rimodulazione degli orari di accensione/spegnimento, (es. due ore prima dell'apertura o ingresso dei lavoratori e proseguire per altre due ore dopo la chiusura/non utilizzo dell'edificio). Il consiglio è di proseguire in questa fase, mantenendo lo stesso livello di protezione, eliminando, ove è possibile, la funzione di ricircolo dell'aria per evitare l'eventuale trasporto di agenti patogeni nell'aria (batteri, virus, ecc.). In questa fase è più importante, cercare di garantire la riduzione della contaminazione dal virus SARSCoV-2 e proteggere i lavoratori, gli alunni, il pubblico, piuttosto che garantire il comfort termico. Se ciò non fosse tecnicamente possibile, vanno rafforzate ulteriormente le misure per il ricambio d'aria naturale e in ogni caso vagare la pulizia, ad impianto fermo, dei filtri

dell'aria di ricircolo per mantenere i livelli di filtrazione/rimozione adeguati, secondo le indicazioni tecniche di cui al documento dell'Istituto Superiore di Sanità.

- Negli edifici/locali dotati di impianti di riscaldamento/raffrescamento con apparecchi terminali locali (es. unità interne tipo fancoil) il cui funzionamento e regolazione della velocità possono essere centralizzati oppure governati dai lavoratori che occupano l'ambiente, si consiglia, a seguito della riorganizzazione "anti-contagio", di mantenere in funzione l'impianto in modo continuo (possibilmente con un decremento del livello di ventilazione nelle ore notturne di non utilizzo dell'edificio o attraverso la rimodulazione degli orari di accensione/spegnimento, es. due ore prima dell'apertura o ingresso dei lavoratori, e proseguire per altre due ore dopo la chiusura/non utilizzo dell'edificio) a prescindere dal numero di lavoratori presenti in ogni ambiente o stanza, mantenendo chiusi gli accessi (porte). Si raccomanda di verificare che nelle vicinanze delle prese e griglie di ventilazione dei terminali, non siano presenti tendaggi, oggetti e piante, che possano interferire con il corretto funzionamento.
- Nel caso in cui alcuni ambienti siano dotati di ventilatori a soffitto o portatili a pavimento o da tavolo che comportano un significativo movimento dell'aria, si consiglia di porre grande attenzione nell'utilizzo in presenza di più persone. In ogni caso si ricorda di posizionare i ventilatori ad una certa distanza, e mai indirizzarli direttamente sulle persone. Si sconsiglia comunque l'utilizzo di queste apparecchiature in caso di ambienti con la presenza di più di un lavoratore, perché il rischio di trasmissione del contagio è alto.

Modalità di contagio aerogeno mediato dagli impianti di climatizzazione e ventilazione

Tra le possibili vie di trasmissione del virus SARS-CoV-2 vi sono, le goccioline (droplet), il bioaerosol (droplet nuclei) di origine respiratoria e, potenzialmente, il bioaerosol originato dagli impianti di scarico fecali.



Regole

- Garantire un buon ricambio dell'aria (con mezzi meccanici o naturali) in tutti gli ambienti dove sono presenti personale, alunni, pubblico (nelle aule minimo ogni ora; negli spazi comuni, ad esempio atrio, corridoi, servizi igienici, prima e dopol'utilizzo).
- Nei locali dotati di impianto di ventilazione eliminare, ove è possibile, la funzione di ricircolo dell'aria per evitare l'eventuale trasporto di agenti patogeni nell'aria (batteri, virus, ecc.).
- Acquisire tutte le informazioni sul corretto funzionamento dell'impianto.

- pulizia regolare del filtro dell'aria di ricircolo in dotazione all'impianto/climatizzatore, almeno ogni quattro settimane.
- Evitare di utilizzare e spruzzare prodotti per la pulizia detergenti/disinfettanti spray direttamente sul filtro
- pulire le prese e le griglie di ventilazione.
- Nei locali dove sono presenti impianti di ventilazione/climatizzazione aprire regolarmente finestre e balconi per aumentare il ricambio e la diluizione degli inquinanti specifici
- Non utilizzare ventilatori a soffitto o portatili a pavimento o da tavolo (a meno che nel locale sia presente una sola persona).
- Garantire un buon ricambio dell'aria anche negli ambienti/spazi dove sono presenti i distributori automatici di bevande calde, acqua e alimenti.

Disposizioni relative a pulizia e igienizzazione di luoghi e attrezzature

In ogni ambiente dove sono presenti molte persone, come la scuola, è sempre necessario porre particolare attenzione a tutte le attività di pulizia e disinfezione al fine di ridurre il rischio di infezioni, contagi, allergie. Una corretta ed efficace pulizia e disinfezione rappresenta un'importante misura di contenimento e contrasto della diffusione del virus COVID-19.

Sulle indicazioni del documento INAIL 2020, la presente procedura è definita al fine di poter organizzare e gestire la salubrità dei locali scolastici attraverso una adeguata e consapevole organizzazione della pulizia, disinfezione e sanificazione in tempi di normale gestione e di pandemia.

Di seguito è illustrata la procedura di pulizia e di sanificazione da seguire per ogni ambiente scolastico. In essa si descrivono quali attività di pulizia, disinfezione e sanificazione andranno svolte e con quale frequenza, i materiali necessari, i prodotti da utilizzare, le precauzioni da seguire, i DPI da indossare.

DEFINIZIONE DI PULIZIA, DISINFEZIONE E SANIFICAZIONE

Sono attività di:

PULIZIA quelle che riguardano il complesso di procedimenti e operazioni atti a rimuovere polveri, materiale non desiderato o sporizia da superfici, oggetti, ambienti confinati e aree di pertinenza.

DISINFEZIONE quelle che riguardano il complesso dei procedimenti e operazioni atti a rendere sani determinati ambienti confinati e aree di pertinenza mediante la distruzione o inattivazione di microrganismi patogeni.

SANIFICAZIONE quelle che riguardano il complesso di procedimenti e operazioni atti a rendere sani determinati ambienti mediante l'attività di pulizia e/o di disinfezione e/o di disinfestazione ovvero mediante il controllo e il miglioramento delle condizioni del microclima per quanto riguarda la temperatura, l'umidità e la ventilazione ovvero per quanto riguarda l'illuminazione e il rumore.

SANIFICAZIONE PER PRESENZA DI PERSONA CON SINTOMI:

da effettuarsi in maniera puntuale ed a necessità in caso di presenza in ambiente di lavoro di persona con sintomi o confermata positività al virus. Dopo la pulizia con detergente neutro, si dovrà procedere con la decontaminazione da effettuare con disinfettanti a base di ipoclorito di sodio 0,1% o con etanolo al 70% per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio.

La pulizia delle superfici e degli ambienti è l'azione preliminare da effettuare e indispensabile per una eventuale successiva disinfezione.

La disinfezione non risulta efficace se attuata su superfici non precedentemente pulite. Le operazioni di pulizia tipologicamente sono inquadrate come:

- pulizie ordinarie: comprendono attività di pulizia di carattere continuativo e programmato, solitamente con frequenzagiornaliera;
- pulizie periodiche: comprendo attività di pulizia più profonda a periodicità più lunga da svolgersi con frequenze prestabilite;
- pulizie straordinarie: comprendono interventi imprevedibili richiesti per esigenze occasionali o emergenziali; dopo un'adeguata valutazione dei rischi, la programmazione deve essere rivista, anche in base alla destinazione d'uso dell'ambiente stesso e dei flussi di persone.

LA SCELTA DELLE PROTEZIONI IN CASO DI PANDEMIA

In situazioni normali, in caso di attività di pulizie, sanificazione e disinfezione in ambiente scolastico, le protezioni per i lavoratori sono relative quasi esclusivamente all'uso di prodotti per la pulizia, alla protezione da eventuali contatti o schizzi di secrezioni organiche.

Nel caso in cui si verifica la diffusione di un virus per via aerea, per contatto con occhi, bocca e naso, per contatto con liquidi organici (sangue, saliva, vomito, ecc.), oltre ai normali DPI, le protezioni devono essere mirate anche alla protezione di tutte le vie di contagio:

- Maschere filtranti e maschere facciali ad uso medico;
- Occhiali protettivi;
- Guanti medicali e di protezione;
- Indumenti di protezione

L'igiene delle mani deve essere eseguita ogni volta al termine delle operazioni di pulizia/disinfezione e/o dopo aver rimosso guanti o maschera.

DETERSIVI, DETERGENTI E DISINFETTANTI

- 1) Eseguire la pulizia degli ambienti con i normali detersivi utilizzati (si raccomanda di utilizzare solo prodotti per uso professionale)
- 2) Eseguire la disinfezione delle superfici che si sporcano con secrezioni respiratorie o altri fluidi corporei delle persone, ad esempio toilette, lavandini e docce con una soluzione disinfettante per uso domestico ipoclorito di sodio (cioè equivalente a 1000 ppm) contenente lo 0,1% di cloroattivo.
- 3) Risciacquare con acqua pulita dopo 10 minuti di contatto con il cloro.

- 4) Quando l'uso dell'ipoclorito di sodio non è adatto (es. telefono, apparecchiature di controllo a distanza, maniglie delle porte, pulsanti dell'ascensore, ecc.) utilizzare alcol etilico al 70%V/V.
- 5) Quando possibile, usare solo materiali di puliziamonouso.
- 6) Se necessario, disinfettare adeguatamente gli attrezzi per la pulizia non porosi con una soluzione di ipoclorito di sodio allo 0,5% di cloro attivo o secondo le istruzioni del produttore prima dell'uso per altriambienti.
- 7) Per superfici porose come moquette e tappeti, rimuovere la contaminazione visibile, pulire con detergenti e disinfettanti appropriati secondo le istruzioni delproduttore.

Disinfettanti efficaci

- alcol etilico al 62-71%V/V
- perossido di idrogeno allo0,5%
- ipoclorito di sodio allo 0,1% cloro attivo per almeno 1 minuto

Principi attivi per la disinfezione delle superfici suggeriti da Organismi nazionali e internazionali e derivanti dai PCM attualmenteautorizzati.

Superficie	Detergente
Superfici in pietra, metalliche o in vetro escluso il legno	Detergente neutro e disinfettante virucida - sodio ipoclorito 0,1 % o etanolo (alcol etilico) al 70% o altra concentrazione, purché sia specificato virucida
Superfici in legno	Detergente neutro e disinfettante virucida (contro i virus) a base di etanolo (70%) o ammoni quaternari (es. cloruro di benzalconio; DDAC)
Servizi	Pulizia con detergente e disinfezione con disinfettante a base di sodio ipoclorito almeno allo 0.1% sodio ipoclorito
Tessili (es. cotone, lino)	Lavaggio con acqua calda (70°C-90°C) e normale detersivo per bucato; <i>in alternativa</i> : lavaggio a bassa temperatura con candeggina o altri prodotti disinfettanti per il bucato

PRODOTTI SANIFICANTI PER USO INDIVIDUALE

Una stessa postazione di lavoro (un PC in segreteria, una cattedra, una LIM, una postazione dei collaboratori etc.) nell'arco della stessa giornata, potrebbe essere utilizzata da più persone. Mentre tra giornate diverse è garantita la pulizia approfondita delle postazioni a fine turno, nell'arco della stessa giornata potrebbe essere impedita la tempestiva pulizia delle superfici appena utilizzate da altri (tipicamente al cambio ora), per questo motivo la fornitura al personale di salviette sanificanti monouso permette al singolo l'opportunità di eseguire una piccola sanificazione della propria postazione nei frangenti in cui la quella che dovrebbe essere garantita dal personale ausiliario non dovesse essere svolta in tempiutili.

TEMPO DI PERSISTENZA DEL VIRUS NEGLI AMBIENTI

La contaminazione ambientale deve essere considerata una possibile fonte di infezione da SARS-CoV2.

La mancanza di una correlazione tra il grado di contaminazione ambientale e la temperatura corporea indica che gli individui infetti possono rilasciare RNA virale nell'ambiente anche senza sintomi chiaramente identificabili.

Non vi sono al momento motivi che facciano supporre che la sopravvivenza del virus SARS-CoV-2 nell'ambiente possa essere diversa da quella di altri coronavirus umani come SARS-CoV e MERS-CoV.

In generale, i coronavirus umani possono rimanere vitali e mantenere la capacità infettante su superfici inanimate a temperatura ambiente per un periodo variabile da 2 ore a 9 giorni, a seconda del contesto.

Le evidenze più recenti dimostrano che la stabilità ambientale di SARS-CoV-2 è molto simile a quella di SARS-CoV-1: entrambi i virus hanno un'emivita media in aerosol di 2,7 ore.

Nel complesso, SARS-CoV-2 può essere altamente stabile in un ambiente favorevole, ma è anche suscettibile ai metodi di disinfezione standard, e sono applicabili tutti i prodotti di dimostrata efficacia secondo la norma ISO EN 14476.

CIRCOLARE MIN. SALUTE N. 0017644 DEL 22.05.2020

	<p style="text-align: center;">Tempo di sopravvivenza</p> <p style="text-align: center;">Virus SARS – Cov-2</p>	
	<p style="text-align: center;">Assimilabile coronavirus umani</p> <p style="text-align: center;">SARS- CoV E MERS- COV</p>	

Tipo di superficie-Tempo di permanenza a temperatura ambiente

Metallo	5 giorni
Legno	4 giorni
Carta	< 5 minuti – 5 giorni
Vetro	4/5 giorni
Plastica	5/9 giorni
PVC	5 giorni
Guanto chirurgico	4/8 ore
Camice monouso	1 ora/24 ore
Ceramica	5 giorni

Attrezzature per la pulizia

Tutto il materiale per la pulizia deve essere **regolarmente pulito dopo l'uso**, con acqua calda e disinfettante (soluzione acquosa di cloro allo 0,5% per almeno 10 minuti), in quanto spugne e stracci possono essere importante veicolo di contagio di infezioni o patologie.

L'umidità favorisce la crescita microbica: gli stracci, le spugne, le frange, le scope vanno asciugati in ambiente aerato, quando è possibile con l'esposizione diretta al sole.

Occorre avere cura di eseguire separatamente il lavaggio dei materiali usati per la pulizia del bagno dai materiali utilizzati in altri ambienti.

Tutti i prodotti e le attrezzature di pulizia devono essere rigorosamente chiusi a chiave, nell'armadio o nel ripostiglio utilizzato per la conservazione.

Occorre mantenere, nei limiti del possibile, le confezioni originali dei prodotti. Dopo l'uso, occorre richiudere accuratamente le confezioni del detergente e del disinfettante.

Le schede tecniche e le schede dati di sicurezza devono essere facilmente disponibili e consultabili.

Regole per gli addetti alle pulizie

- Le operazioni di pulizia devono essere condotte possibilmente negli orari, nei periodi e nei luoghi in cui non sono presenti persone in modo da non creare interferenze o rischi rispetto alla normale attività scolastica;
- indossare dispositivi di protezione individuale o dispositivi medici specifici per le diverse attività;
- dopo l'uso mascherine e guanti monouso vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto;
- la ventilazione dei locali deve essere effettuata prima, durante e dopo le pulizie;
- osservare la frequenza dei cicli di pulizia stabiliti, in funzione dell'uso dei locali, delle criticità e dei rivestimenti
- riferire al preposto eventuali situazioni identificate, interne o esterne, all'edificio scolastico che possano modificare la concentrazione di particolato aerodisperso o di agente inquinante o patogeno che possano prevedere la necessità di cicli diversificati di pulizia;
- prediligere, ove possibile, l'uso di tecnologie più appropriate senza uso di detergenti chimici;
- acquisire le informazioni sulla tossicità dei prodotti detergenti, disinfettanti e possedere una documentazione di rischio con idonei simboli riportati in etichetta e sulla scheda dati di sicurezza;
- precauzioni specifiche da adottarsi, caso per caso, quando nella scuola è segnalata la presenza di personale, allievi atopici o allergici, asmatici o con altre patologie;
- attivare procedure particolari in caso di pandemie con patogeni trasmissibili per contatto o via aerea;
- indossare dispositivi di protezione individuale o dispositivi medici specifici per le diverse attività;
- sottoporsi alla formazione e informazione sull'argomento: prodotti, materiali, procedure, precauzioni, tecniche di pulizia, frequenza, controlli.
- Nell'effettuare la pulizia e l'igienizzazione dei locali, verrà prestata particolare attenzione alle superfici toccate più di frequente, utilizzando panni diversi per ciascun tipo di oggetto/superficie, come ad esempio porte, maniglie, finestre, vetri, tavoli, interruttori della luce, servizi igienici, rubinetti, lavandini, tavoli, sedie, tasti, tastiere, telecomandi, stampanti, ecc.;
- Le attività di pulizia dovranno essere effettuate unicamente nelle zone di pertinenza assegnate a ciascun collaboratore scolastico come da prospetto che segue; si ribadisce che l'obbligo di mantenere le misure minime di distanziamento di 2 metri dovranno essere rispettate durante l'espletamento di tutte le attività di pulizia dei locali.

Attività primarie

Nella seguente tabella sono state riprese alcune attività primarie che devono essere svolte all'interno dei locali scolastici con una frequenza maggiore o minore a seconda della frequentazione.

Legenda:

G	<i>una volta al giorno</i>
G2	<i>due volte al giorno</i>
S	<i>una volta a settimana</i>
S3	<i>tre volte a settimana</i>
A	<i>una volta all'anno</i>
A2	<i>due volte all'anno</i>

ATTIVITÀ	Frequenza
Sanificazione delle tazze WC/turche e zone adiacenti. Lavaggio pavimenti.	G2
Ripristino del materiale di consumo dei servizi igienici (sapone, carta igienica, ecc.)	G2
pulizia e sanificazione a fondo dei servizi igienici(pavimenti, sanitari, rubinetterie e accessori).. Oltre al lavaggio tramite l'uso di appositi prodotti quali detersivi, disinfettanti e disincrostanti, sarà necessario far aerare i locali.	G
Pulizia e sanificazione dei giochi (Scuola dell'infanzia)	G
Spazzatura di tutti i pavimenti (comprese scale, pianerottoli e servizi igienici)	G
Pulizia di interruttori elettrici, maniglie, o comunque tutti i punti che vengono maggiormente toccati.	G
Lavaggio di pavimenti degli spogliatoi della palestra	G
Pulizia e disinfezione delle attrezzature delle palestre	G
Pulizia e disinfezione degli arredi di uso quotidiano nelle I banchi, sedie, cattedra, pulsanti, attaccapanni, eccetera	G
Lavaggio delle lavagne	G
Spolveratura "a umido" di scrivanie, banchi, cattedre, tavoli	G
Rimozione dell'immondizia e pulitura dei cestini getta-carte e dei diversi contenitori porta rifiuti; raccolta dei rifiuti e trasporto verso i punti di raccolta.	G
Rimozione dei rifiuti dai cestini situati nelle aree esterne all'edificio.	G
Lavaggio dei pavimenti delle aule, degli uffici e dei corridoi, della palestra. Lavaggio e sanificazione delle brandine.	G
Pulizia dell'ascensore, relativamente a pavimento, pareti e pulsantiere interne e ai piani.	G
Pulizia di corrimani e ringhiere.	G
Pulizia e sanificazione della portineria	G
Pulizia di strumenti musicali fissi per aule di musica.	G
Pulizia di porte, cancelli e portoni.	G
Pulizia di attrezzatura ludica esterna e interna	G
Lavaggio a fondo dei pavimenti con disinfettante dopo spazzatura e pulizia	G
Eliminazione di macchie e impronte da porte, porte a vetri e sportelli.	S3
Spolvero dei monitori dei computer nell'aula di informatica.	S3
Aspirazione/ battitura stuoie e zerbini.	S3
Pulizia dei cortili e delle aree esterne	S3
Lavaggio dei cestini gettacarte, al bisogno e comunque almeno....	S3
Lavaggio pareti piastrellate dei servizi igienici	S
Spolveratura "a umido" di arredi vari non di uso quotidiano	S
Pulizia dei vetri dei corridoi, degli atri e delle porte a vetri.	S
Pulizia dei computer nel laboratorio informatico, delle fotocopiatrici, delle stampanti e dei corpi radianti.	M
Spolveratura di tutte le superfici orizzontali (comprese eventuali ragnatele a soffitto)	M
Pulizia dei vetri interni delle finestre di aule, uffici,....	M

Aula magna (mensile o dopo ogni utilizzo)	M
Rimozione di polvere e ragnatele dalle pareti e dai soffitti.	A3
Lavaggio delle tende non plastificate	A2
Pulizia dei vetri esterni delle finestre e davanzali delle aule, degli uffici, della palestra	A2
Pulizia a fondo delle scaffalature della biblioteca e dell'archivio utilizzando per lo scopo, se necessario, anche un idoneo aspirapolvere o panni che siano stati preventivamente trattati con prodotti atti ad attirare e trattenere la polvere.	A/2
Pulizia delle aree verdi	A/2
Pulizia delle bacheche	A/2
Pulizia di targhe, insegne e suppellettili.	A/2
Lavaggio di punti luce e lampade.	A
Lavaggio e disinfezione delle pareti lavabili di aule, palestra, uffici... Pulizia e disinfezione di locali adibiti a custodia di materiale non in uso situati nei seminterrati, negli archivi, sulle scaffalature aperte e nel magazzino dei prodotti e degli attrezzi.	A

Tattamento dei rifiuti delle attività di pulizia e sanificazione

I rifiuti prodotti dalle attività di pulizia devono essere raccolti in sacchetti, sigillati e conferiti nella raccolta del secco indifferenziato.

I rifiuti prodotti dalle attività di sanificazione/decontaminazione dell'ambiente per il caso di presenza in ambiente di soggetto sospetto o confermato di COVID 19, (come gli stracci e i DPI monouso impiegati) devono essere raccolti separatamente, trattati ed eliminati come materiale potenzialmente infetto.

Tutti i rifiuti derivanti dalla gestione dell'emergenza COVID-19 (guanti, maschere chirurgiche e maschere FFP2), saranno gestiti come rifiuti sanitari, nell'ambito di quanto disposto dal Testo Unico Ambientale D.Lgs. 152/2006. I guanti e le mascherine usati devono essere smaltiti agli ingressi o nelle aree dedicate utilizzando appositi contenitori per rifiuti sanitari.

Pulizia dei locali in caso di un alunno o lavoratore positivo al COVID-19

È necessario procedere ad una sanificazione straordinaria della scuola, se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva è stata nella struttura. Per sicurezza vanno chiuse le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione, aprendo porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.

Mappatura degli ambienti e layout delle aule – Regole di utilizzo

A seguito dell'analisi dei dati numerici della popolazione scolastica e classi dei Plessi si è proceduto alla verifica degli **spazi disponibili per la didattica e della capienza ottimale delle aule/laboratori dell'IC MADONNA DELLA CAMERA**. La verifica è stata fatta attraverso un sopralluogo approfondito, con la supervisione della RSPP e del MC dell'istituto, e sulla base delle indicazioni del citato documento ministeriale, che ribadisce la necessità di un distanziamento fisico tra gli allievi in ciascun ambiente e ne precisa l'ampiezza.

«Il distanziamento fisico (inteso come 1 metro fra le rimedebucce degli allievi), rimane un punto di primaria importanza nelle azioni di prevenzione...».

Pertanto si è proceduto ad una disamina approfondita e alla rilevazione metrica di tutti gli spazi disponibili nella scuola, per determinare le capienze massime di tutte le aule e degli spazi attrezzati della scuola e all'analisi degli ambienti per tipologia, ubicazione, destinazione d'uso, numero massimo degli allievi ospitabili.. Si è provveduto inoltre allo svuotamento e al riadattamento di ogni altro spazio disponibile.

A seguito dell'individuazione degli spazi disponibili, il layout delle aule destinate alla didattica è stato rivisto con una rimodulazione dei banchi, dei posti a sedere e degli arredi scolastici, al fine di garantire il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro, anche in considerazione dello spazio di movimento.

In relazione all'area dinamica di passaggio e di interazione (zona cattedra/lavagna) all'interno dell'aula è stata considerata una superficie adeguata, tale da garantire comunque e in ogni caso il distanziamento di almeno 1 metro (2 metri dall'adulto), anche in considerazione dello spazio di movimento.

Disposizioni relative alla gestione delle aule didattiche

La DISPOSIZIONE DELL'AULA DIDATTICA **deve intendersi fissa**, ogni modifica deve essere concordata con il Dirigente Scolastico e deve rifarsi ai criteri di distanziamento contenuti nel presente protocollo.

Il materiale didattico e la cancelleria devono essere rigorosamente personali e custoditi all'interno di zaini individuali chiusi.

Gli ARREDI ED IL MATERIALE sono ridotti al minimo, sia al fine di recuperare ogni spazio possibile all'interno a favore di una maggiore capienza del locale, sia al fine di consentire al personale ausiliario una facile igienizzazione delle superfici e degli oggetti.

Al CAMBIO DEL DOCENTE la postazione (superficie della cattedra, braccioli della sedia, tastiera, mouse, LIM etc.) deve essere igienizzata a cura del singolo docente potrà provvedere individualmente mediante igienizzante e carta usa e getta da buttare nello specifico cestino per i D.P.I.

Ogni aula didattica è dotata di un DISPENSER DI SOLUZIONE IDROALCOLICA da tenersi preferibilmente sotto la custodia del docente al fine di scongiurare ogni uso improprio (stante che si tratta comunque di un prodotto chimico), ridurre il rischio che qualche goccia cada a terra determinando la scivolosità del pavimento, nonché spreco.

Nell'arco della stessa giornata la POSTAZIONE DELL'ALLIEVO deve intendersi fissa, anche in seguito all'uscita per recarsi in laboratorio, palestra, refettorio o altro, al rientro ciascun allievo deve riprendere la propria postazione.

Gli alunni avranno cura di riporre la propria giacca in un sacchettino di plastica personale prima di posizionarlo negli appositi appendini.

Gli zaini verranno posizionati dagli alunni sotto il proprio banco e non ai lati dello stesso o sulla spalliera della sedia.

Gli alunni raggiunto il proprio banco, (ogni alunno/docente, posizionato ad una distanza di almeno un 1 metro dai suoi compagni e di almeno 2, metri dal docente), potrà sedersi continuando ad indossare la mascherina.

Dovrà essere garantito un ricambio d'aria regolare e sufficiente. Durante lo svolgimento dell'attività didattica e/o durante lo stazionamento in un luogo chiuso si avrà cura di provvedere ad una frequente areazione degli stessi locali almeno una volta all'ora e per una durata di circa 15 minuti. I docenti avranno cura di effettuare l'areazione della propria aula aprendo personalmente entrambe le ante della finestra.

È posto divieto agli alunni di aprire e/o chiudere le finestre.

MODALITÀ DI REVISIONE E CORREZIONE DEI COMPITI IN AULA

I docenti potranno far svolgere compiti durante le ore di lezione e acquisire le prove per correggerle al momento o in fase successiva.

La procedura di revisione e correzione dei compiti dovrà avvenire come segue:

1. un alunno alla volta alzandosi indosserà la propria mascherina e lascerà sulla cattedra il proprio quaderno o elaborato; tornato al proprio posto seguirà un altro compagno di classe fino alla consegna di tutti i compiti.
2. L'insegnante, potrà manipolare temporaneamente i compiti consegnati per le correzioni e/o revisioni scegliendo di indossare dei guanti protettivi.
3. In caso di correzioni posticipate l'insegnante dovrà riporre tutti i compiti in una busta di plastica chiusa per isolare il materiale di quaderni, libri o altro.
4. Al momento della restituzione dei compiti l'insegnante chiamerà alla cattedra uno alla volta gli alunni per riconsegnare loro il proprio compito.

MODALITÀ DI INTERROGAZIONE

Le interrogazioni orali saranno possibili rispettando il distanziamento tra l'alunno (o gli alunni) interrogati e i loro compagni più vicini.

Ogni alunno interrogato dovrà alzarsi ma restando al proprio banco.

I compagni intorno dovranno indossare cautelativamente la mascherina mentre il compagno parla.

Disposizioni relative alla gestione di aule attrezzate, laboratori, mensa, spazi comuni

L'accesso agli spazi comuni è contingentato, con la previsione di una ventilazione adeguata dei locali, per un tempo limitato allo stretto necessario e con il mantenimento della distanza di sicurezza.

Pertanto il dirigente scolastico valuta l'opportunità di rimodulare le attività didattiche nelle aule.

La DISPOSIZIONE DEL LOCALE deve intendersi fissa, ogni modifica deve essere concordata con il Dirigente Scolastico e deve rifarsi ai criteri di distanziamento contenuti nel presente protocollo.

Al CAMBIO DI CLASSE ogni postazione, superficie, tastiera, mouse, LIM, rubinetto, maniglia etc. deve essere igienizzata da parte del personale deputato a ciò.

Ogni locale è dotato di un DISPENSER DI SOLUZIONE IDROALCOLICA da tenersi preferibilmente sotto la custodia del docente al fine di scongiurare ogni uso improprio (stante che si tratta comunque di un prodotto chimico), ridurre il rischio che qualche goccia cada a terra determinando la scivolosità del pavimento, nonché spreco.

Nell'arco della stessa giornata la POSTAZIONE DELL'ALLIEVO deve intendersi fissa ed eventuali modifiche di posto non autorizzate potranno essere causa di provvedimenti disciplinari.

LABORATORI

Per l'utilizzo dei laboratori sarà cura dei referenti dei laboratori e/o dipartimenti provvedere alla predisposizione di un prospetto orario che dovrà essere rispettato per consentire al personale collaboratori scolastici di poter provvedere alla igienizzazione degli stessi locali dopo l'accesso.

Il docente che non accede ai locali laboratori nell'orario prestabilito ne darà tempestiva comunicazione al collaboratore scolastico.

L'uso degli STRUMENTI A FIATO (aule di musica) può avvenire, ma gli strumenti devono essere assolutamente personali e conservati all'interno di custodie collocate negli zaini individuali. Nel caso di uso di questo tipo di strumenti inoltre il distanziamento sociale aumenta da 1 metro, previsto per tutti gli altri locali, a 2 metri. Tale maggiorazione della distanza sociale deve intendersi valida anche per le attività corali.

Nei locali BIBLIOTECA, o comunque se all'interno dell'Istituto avviene lo scambio di libri, è necessario che il singolo libro, al rientro dal prestito, rimanga per un periodo di 3 giorni in un locale areato prima di essere rimesso in prestito. Per la prima fase è sospeso il prestito di libri della biblioteca.

MENSA

Norme generali

- Il consumo del pranzo a scuola ha una grande rilevanza, sia da un punto di vista educativo, per l'acquisizione di corrette abitudini alimentari, che sanitario, in quanto rappresenta un pasto sano ed equilibrato. È pertanto fondamentale preservarne il consumo a scuola progettando soluzioni organizzative che ne garantiscano la sicurezza.
- L'utilizzo dei locali adibiti a mensa scolastica è al momento sospeso fino a nuovo avviso.
- In accordo con il gestore del servizio mensa la somministrazione del pasto prevede la distribuzione in mono- porzioni, in vaschette separate unitariamente a posate, bicchiere e tovagliolo monouso e possibilmente compostabile.

AUDITORIUM

- Verrà utilizzato per le attività curriculari ed extracurriculari per gli alunni i cui docenti ne facciano motivata richiesta indirizzata al Dirigente Scolastico, il quale dovrà o meno autorizzare la domanda.
- Gli alunni che dovranno essere seduti con una distanza di almeno 2 posti liberi l'uno dall'altro (di fronte, alle spalle, ai propri lati),
- Potrà essere utilizzato per attività di cineforum o attività didattiche programmate in modalità statica e concordate in anticipo con i referenti di plesso previa autorizzazione ottenuta dal DS come soprariportato.

UTILIZZO DEGLI SPAZI APERTI DI PERTINENZA DELLA SCUOLA

L'uso di spazi aperti di pertinenza della scuola (ad esempio giardini esterni recintati o cortili) è previsto per consentire sia ad alunni che a docenti di muoversi dopo prolungata attività statica che potrebbe rivelarsi a lungo andare dannosa per la salute.

Le classi potranno accedere agli spazi all'aperto di pertinenza del plesso secondo l'orario prestabilito dal responsabile di plesso.

In giardino, ciascuna classe dovrà rispettare lo spazio assegnato evitando di creare assembramenti con le altre classipresenti.

È obbligatorio l'utilizzo della mascherina da parte degli alunni e di tutto il personale docente e non docente.

È vietato svolgere giochi di squadra o altre attività che prevedano il contatto fisico.

L'utilizzo degli spazi comuni sarà programmato così da consentire la igienizzazione degli spazi dopo l'utilizzo da parte di un gruppo classe.

Per quanto riguarda i distributori di bevande e snack, l'utilizzo non è consentito agli alunni al fine di evitare il rischio di assembramento e il mancato rispetto del distanziamento fisico ed è riservato esclusivamente al personale.

Misure particolari per la Scuola dell'Infanzia

Per la scuola dell'infanzia sono previste regole particolari, volte a potenziare il livello di protezione garantito per i docenti e a minimizzare i contatti.

Le attività saranno organizzate garantendo la stabilità dei gruppi classe e utilizzo di spazi definiti, associati alle sezioni.

- I bambini **non devono indossare lamascherina**
- il personale adulto (docente e non docente) potrà indossare, in aggiunta alla mascherina chirurgica, anche una visiera leggera (maschera facciale) di protezione e guanti monouso innitrile.

Attività strutturate e gioco libero

Le classi il cui plesso ne sia dotato potranno svolgere attività in giardino o in androne. Tali spazi comuni saranno suddivisi e attrezzati – anche temporaneamente - per l'utilizzo esclusivo di ogni gruppo classe, Eventuali arredi/sistemi di suddivisione degli spazi, ove necessario, dovranno essere fissati alle pareti o al pavimento in modo da scongiurarne la caduta. Ogniqualevolta possibile sarà preferita l'attività all'aperto mantenendo stabile la composizione dei gruppi in cui i bambini sono suddivisi.

Attività in altri spazi comuni

L'accesso ad altri spazi comuni sarà programmato dal responsabile di plesso, così da consentire la sanificazione degli spazi dopo l'utilizzo da parte di un gruppo classe.

Androne

Come indicato dalle linee guida i bambini della scuola dell'infanzia non possono rinunciare al movimento, pertanto ciascuna sezione, a turno, potrà utilizzare lo spazio di un androne secondo la turnazione stabilita dal responsabile diplesso:

- Dopo ogni utilizzo lo spazio dell'androne e i giochi saranno sanificati

Giardino e/o cortile all'aperto

- Ciascuna classe potrà utilizzare durante la mattina e/o il pomeriggio la parte di giardino antistante la propria sezione là dove ve ne sia un'opresente.
- Non sarà possibile l'interazione dei bambini delle diverse sezioni.
- Le zone del giardino ove sono ubicati i giochi strutturati, previo accordo tra le docenti, si potranno utilizzare a turno. I giochi saranno igienizzati dopo l'utilizzo da parte di un gruppo/sezione

Accesso ai servizi igienici

- L'accesso ai servizi solitamente avverrà con tutti i bambini della sezione accompagnati dal relativo docente e indicativamente saranno utilizzati 3-4 volte al giorno.
- Dopo l'utilizzo da parte del gruppo sarà necessaria l'igienizzazione e l'aerazione.

Momenti ricreativi

Durante i momenti ricreativi (compleanni, merende) i bambini potranno assumere solo cibo confezionato previa igienizzazione delle mani.

Giochi

Sussiste il divieto di portare giochi, peluche e ogni altro oggetto da casa. Il numero di giochi messo a disposizione è ridotto a favore di quelli più facili da sanificare frequentemente; la sanificazione ad opera del personale ausiliario avviene utilizzando una soluzione di acqua e cloro o altro prodotto igienizzante avendo cura di prestare grande attenzione alla fase di risciacquo.

Disposizioni relative ai servizi igienici

Il distanziamento deve essere garantito anche nell'ambito dei servizi igienici per cui, soprattutto in quelli in uso agli allievi, deve essere chiara la capienza.

I servizi igienici in uso agli allievi in modo non individuale (locali al cui interno sono presenti più water e lavabi), possono essere utilizzati secondo le seguenti regole:

1. Una persona per ogni scomparto WC
2. Una persona per ogni lavabo purché gli stessi siano distanziati tra loro di almeno 1 metro
[Nel caso in cui siano presenti vasche multiple con due, tre o più rubinetti al fine di garantire un adeguato distanziamento gli stessi vengono utilizzati in maniera alternata e quelli non utilizzabili vengono chiusi.

In prossimità dei servizi igienici **deve collocato un dispenser di soluzione igienizzante**, inoltre all'interno degli stessi, in prossimità dei lavabi, deve essere presente un dispenser di sapone per mani ed uno per il rotolo di carta asciugamani. Subito a ridosso del dispenser della carta deve essere **collocato un secchio** ove gettare la carta utilizzata che deve essere considerata alla stregua dei rifiuti potenzialmente contaminati e gestita di conseguenza.

I servizi igienici sono punti di particolare criticità nella prevenzione del rischio di contagio da COVID-19. Sarà quindi necessario da un lato porre particolare attenzione alle misure di pulizia e disinfezione quotidiane ripetute

dei locali e di tutte le superfici che possono essere toccate (compresa la rubinetteria)e, dall'altro, evitare assembramenti all'interno dei servizi, regolamentandone l'accesso.

Inoltre, le finestre devono rimanere sempre aperte, o, se inesistenti, gli estrattori di aria devono essere mantenuti in funzione per l'intero orario scolastico. È buona regola non utilizzare asciugamani elettrici ad aria calda, per evitare il ricircolo di aria all'interno dei locali, ma preferire l'impiego di salviette asciugamano monouso. Anche nei servizi igienici, infine, saranno presenti dispenser di soluzione alcolica (al 60% di alcol).

È fatto obbligo per gli alunni di tutti e tre i plessi di lavarsi accuratamente le mani prima e dopo aver consumato il pasto.

Qualora il personale scolastico debba recarsi ai servizi igienici, al fine di evitare assembramenti, nel caso in cui i servizi dovessero risultare occupati, si pone obbligo di rientrare nel proprio ambiente di lavoro, per tornarvi successivamente, anziché sostare dinanzi agli stessi attendendo il proprio turno.

Palestre

La palestra può essere utilizzata per l'attività ordinaria per cui è stata costruita oppure come semplice salone dove consentire agli allievi una maggior libertà di movimento. Mentre nel secondo caso si applicherebbero le normali regole di distanziamento, nel primo caso la lezione di scienze motorie/educazione fisica deve seguire delle direttive specifiche.

L'attività fisica in palestra (ma anche all'aperto), può avvenire senza indossare la mascherina purché tra gli allievi si mantenga una distanza di almeno 2 metri.

L'uso degli SPOGLIATOI deve intendersi vietato rispetto alla possibilità di farsi la doccia e cambiarsi gli abiti mentre è permesso il cambio delle scarpe che devono essere custodite all'interno di un sacchetto personale e poi, preferibilmente, all'interno dello zaino individuale.

Sono vietati tutti i GIOCHI DI SQUADRA e gli SPORT DI GRUPPO; deve essere preferita l'attività fisica individuale. Ogni attrezzo deve essere utilizzato in modo individuale, a fine lezione, prima dell'inizio della successiva, deve essere opportunamente igienizzato dal personale ausiliario).

I docenti coinvolti nell'attività sportiva avranno cura di interrompere la stessa almeno 10 minuti prima del termine dell'ora per consentire il personale coinvolto nelle pulizie di procedere alla igienizzazione della palestra.

Sala docenti

L'utilizzo delle aule dedicate al personale docente (aule professori) è consentito nel rispetto del distanziamento fisico e delle eventuali altre disposizioni dettate dall'autorità sanitaria locale.

L'attività in sala docenti deve avvenire seguendo strettamente le indicazioni di capienza massima fissata e garantendo il distanziamento di almeno 1 metro tra i docenti che, se dispongono di un cassetto, deve essere destinato ad un uso strettamente personale.

La sala docenti è ridotta al minimo per quanto attiene ad arredi e materiale al fine di consentire al personale ausiliario una più rapida ed efficace igienizzazione delle superfici e degli oggetti presenti.

Gli armadietti devono essere assegnati in via esclusiva al singolo docente, nel caso di supplenze annuali o temporanee, l'armadietto prima dell'uso da parte del nuovo docente, deve essere igienizzato.

Intervallo

L'intervallo è regolato in modo da assicurare il distanziamento tra gli allievi e tra questi e i docenti.

Possibilità di svolgimento:

- Utilizzare la classe per svolgere l'intervallo consentendo l'uscita ordinata verso i servizi igienici;
- Utilizzare il corridoio o l'atrio antistante l'aula, evitando contatti ravvicinati con gli altri gruppi classe suddividendo gli spazi anche visivamente collocando nastro adesivo o altri separatori leggeri;
- Utilizzare spazi esterni evitando contatti ravvicinati con gli altri gruppi classe.

Ogni alunno consumerà esclusivamente il proprio cibo e le proprie bevande seduto al proprio banco, previa igienizzazione delle mani con il gel che il docente, munito di adeguati dispositivi di protezione, avrà cura di erogare passando tra i banchi. È importante che la bevanda e il contenitore siano sempre facilmente identificabili come appartenenti al singolo alunno. Non è possibile condividere la propria merenda con altri alunni.

Successivamente gli alunni indosseranno la mascherina e potranno muoversi mantenendo la distanza di 1 metro con i compagni ed evitando contatti diretti.

Possibilità di svolgimento di ricorrenze durante l'intervallo

Sovente la "pausa merenda" viene adoperata dagli alunni che per il giorno del proprio compleanno o per una festività condivisa vogliono offrire ai propri compagni e docenti qualcosa da mangiare e da bere.

Vista l'emergenza sanitaria in corso e la precarietà della situazione sanitaria non sarà possibile portare a scuola cibi preparati a casa propria o acquistati in locali che vendano prodotti freschi (forni, pasticcerie ecc...).

Indicazioni per gli alunni con disabilità

Nel rispetto delle indicazioni sul distanziamento fisico, la gestione degli allievi con disabilità certificata dovrà essere pianificata anche in riferimento alla numerosità, alla tipologia di disabilità, alle risorse professionali specificatamente dedicate, garantendo in via prioritaria la didattica in presenza.

Si ricorda che non sono soggetti all'obbligo di utilizzo della mascherina gli alunni con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina.

Per l'assistenza di alunni con disabilità certificata, non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico dallo studente, potrà essere previsto per il personale l'utilizzo di ulteriori dispositivi.

Nello specifico in questi casi **il lavoratore potrà usare unitamente alla mascherina chirurgica, fatto salvo i casi sopra menzionati, guanti in nitrile e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose**. Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione si dovrà necessariamente tener conto delle diverse disabilità presenti.

Trasporto scolastico dedicato

Rimane alla responsabilità genitoriale o del tutore la misurazione della febbre a casa degli alunni prima della salita sul mezzo di trasporto; vige l'assoluto divieto di far salire sul mezzo di trasporto dedicato per raggiungere la scuola gli alunni in caso di alterazione febbrile o nel caso in cui gli stessi siano stati in diretto contatto con persone affette da infezione Covid-19 nei quattordici giorni precedenti.

Chiunque ha sintomatologia respiratoria o temperatura corporea pari o superiore a 37.5°C dovrà restare a casa. Pertanto si rimanda alla responsabilità genitoriale o del tutore la verifica dello stato di salute dei minori affidati alla predetta responsabilità.

MISURE SPECIFICHE

- La salita degli alunni avverrà evitando alla fermata un distanziamento inferiore al metro e avendo cura che gli alunni salgano sul mezzo in maniera ordinata, facendo salire il secondo passeggero dopo che il primo si sia seduto.
- Per la discesa dal mezzo dovranno essere seguite procedure specifiche per cui dovranno scendere, uno per uno, evitando contatti ravvicinati, prima i ragazzi vicino alle uscite, gli altri avranno cura di non alzarsi dal proprio posto se non quando il passeggero precedente sia sceso e così via.

GESTIONE DEI CASI DI CONTAGIO

Sorveglianza sanitaria

La “sorveglianza sanitaria” (art. 2 comma 1 lett. m) del D. Lgs 81/08 e s.m.i. è definita come “*insieme degli atti medici, finalizzati alla tutela dello stato di salute e sicurezza dei lavoratori, in relazione all'ambiente di lavoro, ai fattori di rischio professionali e alle modalità di svolgimento dell'attività lavorativa*” e rientra nell'attività “svolta secondo i principi della medicina del lavoro e del Codice etico della Commissione Internazionale di salute occupazionale (ICOH)” (art. 39 c. 1 D.lgs. 81/08 e s.m.i.) dal medico competente, così come individuato all'art. 38 comma 1 del citatodecreto.

Il medico competente che, ai sensi dell'art. 25 dell'art. 25 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i. ha, tra i suoi obblighi, quello di concorrere con il datore di lavoro e con il servizio di prevenzione e protezione alla valutazione dei rischi, alla predisposizione della attuazione delle misure per la tutela della salute e della integrità psico-fisica dei lavoratori, collabora il Dirigente Scolastico, il RSPP e con il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al Covid-19, in particolare, cura la sorveglianza sanitaria rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero dellaSalute.

Un particolare coinvolgimento del medico competente è previsto nell'attività di collaborazione all'informazione/formazione dei lavoratori sul rischio di contagio da SARS-CoV-2 e sulle precauzioni messe in atto dall'azienda, nonché tenendo aggiornato nel tempo il datore di lavoro, ad esempio, in riferimento a strumenti informativi e comunicativi predisposti dalle principali fonti istituzionali diriferimento.

Alla ripresa delle attività il medico competente è coinvolto per le identificazioni dei soggetti con particolari situazioni difragilità.

Riguardo le modalità di effettuazione della sorveglianza sanitaria di cui all'art. 41 del D. Lgs. 81/08, nonché sul ruolo del medico competente, si rimanda alla nota n. 1495 del Ministero della Salute del 29 aprile 2020. In merito alla sorveglianza sanitaria eccezionale, come previsto dall'art. 83 del DL 34/2020 convertito nellallegge n. 77/2020, la stessa è assicurata:

- a) attraverso il medico competente se già nominato per la sorveglianza sanitaria ex art. 41 del D. Lgs.81/08
- b) attraverso un medico competente ad hoc nominato, per il periodo emergenziale, anche, ad esempio, prevedendo di consorzicare più istitutiscolastici;

attraverso la richiesta ai servizi territoriali dell'INAIL, che vi provvedono con propri medici del lavoro.

Il medico competente, per quei lavoratori che sono stati affetti da COVID-19 per il quale è stato necessario un ricovero ospedaliero, previa presentazione di certificazione di avvenuta negativizzazione secondo le modalità previste rilasciata dal Dipartimento di prevenzione territoriale di competenza, effettua la visita medica prevista dall'art.41, c. 2 lett. e-ter del D. Lgs. 81/08 e s.m.i (quella precedente alla ripresa del lavoro a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi), al fine di verificare l'idoneità alla mansione - anche per valutare profili specifici di rischiosità - indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia.

Casi sospetti, probabili e confermati

I coronavirus umani sono virus che si trasmettono da una persona infetta ad un'altra attraverso un contatto stretto.

Di seguito alcune definizioni sintetizzate da quelle fornite dal Ministero della Salute

CASO SOSPETTO

Caso sospetto di COVID-19 che richiede esecuzione di test diagnostico

Caso 1. Una persona con infezione respiratoria acuta (insorgenza improvvisa di almeno uno tra i seguenti segni e sintomi: febbre, tosse e difficoltà respiratoria)

e

Senza un'altra diagnosi che spieghi pienamente la presentazione del quadro clinico

e

storia di viaggi o residenza temporanea in un paese/area in cui sia segnalata la trasmissione locale durante i 14 giorni precedenti l'insorgenza dei sintomi

Caso sospetto di COVID-19 che richiede esecuzione di test diagnostico

Caso 2. Una persona con una qualsiasi infezione respiratorio acuta

e

Che sia stata a stretto contatto con un caso probabile o confermato di COVID-19 nei 14 giorni precedenti l'insorgenza dei sintomi

Oppure

Caso 3. Una persona con infezione respiratorio acuta grave (febbre e almeno un segno/sintomo di malattia respiratoria – es. tosse, difficoltà respiratoria)

e

Che richieda il ricovero ospedaliero (SARI - *Severe Acute Respiratory Infection*)

e

Senza un'altra diagnosi che spieghi pienamente il quadro clinico

CASO PROBABILE

Un "caso probabile" è un caso sospetto il cui risultato del test per SARS-CoV-2 è dubbio o inconcludente utilizzando protocolli specifici di *Real Time PCR* per SARS-CoV-2 presso i laboratori di Riferimento Regionali individuati.

Oppure un caso positivo utilizzando un test pan-coronavirus (un test molecolare come il tampone che però cerca soltanto il COVID-19 ma anche altri virus del tipo "Corona") che al momento è ancora in fase sperimentale come test.

CASO CONFERMATO

Un "caso confermato" è un caso con una conferma di laboratorio per infezione da SARS-CoV-2 effettuata presso il laboratorio di riferimento nazionale dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS) o da laboratori Regionali di Riferimento che rispondano ai criteri indicati in Allegato 3, indipendentemente dai segni e dai sintomiclinici.

Disposizioni relative alla gestione di persona sintomatica all'interno scolastico della scuola

Nel caso in cui un allievo presenti un aumento della temperatura corporea uguale o al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico:

- L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un allievo sintomatico deve avvisare il referente COVID
- Il referente COVID o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.
- Ospitare l'allievo in una stanza dedicata o in un'area di isolamento.
- Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.
- Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti (Nipunie Rajapakse et al., 2020; Götzinger F et al 2020) e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro, la mascherina chirurgica e la visiera fino a quando l'allievo non sarà affidato a un genitore/tutore legale.
- Far indossare una mascherina chirurgica all'allievo.
- Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.
- Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso allievo, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.
- Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'allievo sintomatico è tornato a casa.
- I **genitori**, dal canto loro, provvederanno a raccordarsi immediatamente con il pediatra o con il medico di medicina generale per la valutazione clinica del caso.
- Il **Referente COVID per l'emergenza** Covid-19 comunicherà tempestivamente il caso all'Agenzia di Tutela della Salute territorialmente competente la quale fornirà, a seguito dell'eventuale segnalazione da parte del pediatra, le opportune indicazioni alla scuola e alla famiglia interessata (Ordinanza regionale 596 del 13/8/2020).
- Nel caso l'alunno sia sottoposto al test e **se il test è positivo**, il Dipartimento di prevenzione della Asl notifica il caso e la scuola avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi) dell'alunno. La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi l'alunno potrà definirsi guarito, altrimenti proseguirà l'isolamento.
- Il **Referente scolastico COVID-19** deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di prevenzione con le consuete attività di tracciamento dei contatti, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il

Dipartimento di prevenzione deciderà la strategia più adatta in merito ad eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.

- Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, l'alunno, a giudizio del Pediatra o Medico curante, ripete il test a distanza di 2-3 gg. L'alunno deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e alla conferma negativa del secondo test. In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), l'alunno rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del Medico curante che redigerà un'attestazione che il bambino/studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19.

Per la gestione di casi sospetti, troveranno applicazione le *Indicazioni operative per gestione di casi e focolai da Sars-CoV2 nelle scuole e nei servizi educativi per l'infanzia* dell'IIS.

Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea uguale o al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico:

- Assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica; invitarlo ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà un'attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.
- Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

Se un alunno e/o un lavoratore risulta positivo al COVID-19, il Dipartimento di prevenzione valuterà la possibilità di prescrivere la quarantena a tutti gli studenti della stessa classe e all'eventuale personale scolastico esposto che si configuri come contatto stretto.

La chiusura di una scuola o parte della stessa dovrà essere valutata dal Dipartimento di prevenzione della Asl.

Locale di isolamento casi critici

Nei Plessi è identificato un ambiente dedicato all'accoglienza e isolamento di eventuali persone che dovessero manifestare una sintomatologia compatibile con COVID-19 (senza creare allarmismi o stigmatizzazione).

Per l'isolamento momentaneo dei casi critici sono stati individuati i locali denominati "Aula COVID-19"

Ogni Aula COVID-19 è segnalata da apposito cartello.

I minori non devono restare da soli ma con un adulto munito di DPI fino a quando non saranno affidati a un genitore/tutore legale.

RILEVAZIONI, MONITORAGGI E LOGISTICA

Rilevazione dei contatti

Ampimenti previsti:

- predisposizione di un registro degli allievi e del personale di ciascun gruppo classe e di ogni contatto che, almeno nell'ambito didattico e al di là della normale programmazione, possa intercorrere tra gli allievi ed il personale di classi diverse (es. registrare le supplenze, gli spostamenti provvisori e/o eccezionali di alunni fra le classi etc.) per facilitare l'identificazione dei contatti stretti da parte del DdP della ASL competente territorialmente;
- richiesta di collaborazione ai genitori ad inviare tempestiva comunicazione di eventuali assenze per motivi sanitari in modo da rilevare eventuali cluster di assenze nella stessa classe;
- richiesta alle famiglie e agli operatori scolastici della comunicazione immediata al dirigente scolastico e al referente scolastico per COVID-19 nel caso in cui, rispettivamente, un allievo o un componente del personale risultassero contatti stretti di un caso confermato COVID-19

Qualora un allievo risultasse contatto stretto asintomatico di un caso di cui non è nota la catena di trasmissione, il DdP valuterà l'opportunità di effettuare un tampone contestualmente alla prescrizione della quarantena. Il tampone avrà lo scopo di verificare il ruolo dei minori asintomatici nella trasmissione del virus nella comunità.

Si sottolinea che qualora un allievo o un operatore scolastico fosse convivente di un caso, esso, su valutazione del DdP, sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena. Eventuali suoi contatti stretti (esempio compagni di classe dell'allievo in quarantena), non necessitano di quarantena, a meno di successive valutazioni del DdP in seguito a positività di eventuali test diagnostici sul contatto stretto convivente di un caso.



Fonte: ISS (Documento approvato dalla Conferenza Unificata delle Regioni)

Monitoraggio delle assenze

Ai fini dell'identificazione precoce dei casi sospetti è necessario prevedere:

- un sistema di monitoraggio dello stato di salute degli allievi e del personale scolastico;
- il coinvolgimento delle famiglie nell'effettuare il controllo della temperatura corporea dell'allievo a casa ogni giorno prima di recarsi a scuola;
- la misurazione della temperatura corporea al bisogno (es. malore a scuola di un allievo o di un operatore scolastico), da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto che andranno preventivamente reperiti;
- la collaborazione dei genitori nel contattare il proprio medico curante (PLS o MMG) per le attività connesse alla valutazione clinica e all'eventuale prescrizione del tampone naso-faringeo.

- È inoltre necessario approntare un sistema flessibile per la gestione della numerosità delle assenze per classe che possa essere utilizzato per identificare situazioni anomale per eccesso di assenze, per esempio, attraverso il registro elettronico o appositi registri su cui riassumere i dati ogni giorno.

DISPOSIZIONI

I docenti annoteranno quotidianamente sul registro le presenze degli allievi.

Nei casi di assenza programmata o prolungata, non dovuta a malattia, i genitori avranno cura di avvertire preventivamente il coordinatore di classe.

I genitori dell'allievo devono altresì comunicare tempestivamente alla scuola l'assenza scolastica per motivi di salute. Nel caso un allievo sia rimasto assente con temperatura corporea pari o al di sopra di 37,5°C o con un sintomo compatibile con COVID-19, la famiglia dovrà attenersi alle *Indicazioni operative per gestione di casi e focolai da Sars-CoV2 nelle scuole e nei servizi educativi per l'infanzia* dell'IIS.

Il referente COVID deve comunicare al DdP se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di alunni in una classe (es. 30%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti.

Allievo positivo al Covid-19 o allievo “contatto stretto” di persona positiva

I genitori dovranno dare comunicazione immediata al dirigente scolastico e al referente scolastico per COVID-19 nel caso in cui l'allievo sia risultato positivo al COVID-19 o risulti contatto stretto di un caso confermato COVID-19 (*La valutazione dello stato di contatto stretto è di competenza delle autorità sanitarie*).

Riammissione allievi con sospetta infezione da Covid-19

Gli allievi risultati positivi all'infezione da COVID-19 potranno essere riammessi solo a seguito di certificazione medica da cui risulti la “avvenuta negativizzazione” del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), l'allievo rimarrà a casa fino a guarigione clinica, seguendo le indicazioni del Pediatra o del Medico di medicina generale che redigerà una attestazione che l'allievo può rientrare a scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19.

Tutela Lavoratore fragile

I lavoratori fragili sono “*lavoratori maggiormente esposti a rischio di contagio, in ragione dell'età o della condizione di rischio derivante da immunodepressione, anche da patologia Covid-19, o da esiti di patologie oncologiche o dallo svolgimento di terapie salvavita o comunque da morbidità che possono caratterizzare una maggiore rischiosità*”.

Il lavoratore fragile è colui che ha patologie preesistenti (due o più patologie) che potrebbero determinare, in caso di contagio, un esito più grave, ai quali il datore di lavoro deve assicurare la “sorveglianza sanitaria eccezionale” (art. 83 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34 e sua conversione in Legge 17 luglio 2020, n. 77).

Il lavoratore interessato chiede al Dirigente scolastico di avviare la procedura per la sorveglianza sanitaria eccezionale attraverso il Medico competente o i servizi territoriali dell'Inail che vi provvedono con propri Medici del lavoro.

Alunni “fragili”

Al rientro degli allievi dovrà essere presa in considerazione la presenza di “soggetti fragili” esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19.

Le specifiche situazioni degli allievi in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata.

Particolare attenzione va posta agli alunni che non possono indossare la mascherina o che hanno una fragilità che li pone a maggior rischio, adottando misure idonee a garantire la prevenzione della possibile diffusione del virus SARS-CoV-2 e garantendo un accesso prioritario a eventuali screening/test diagnostici.

INIZIATIVE DI FORMAZIONE, INFORMAZIONE E SUPPORTO

Costituzione di una Commissione temporanea per questioni Covid-19

È costituito nell'istituto scolastico una Commissione costituita da Dirigente Scolastico, RSPP, MC, Referenti Covid, per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione con la partecipazione delle rappresentanze sindacali istituto scolastico e del RLS.

Informazione

L'istituto scolastico, attraverso le modalità più idonee ed efficaci, informa tutti i lavoratori e chiunque entri nell'edificio scolastico circa le disposizioni delle Autorità, consegnando e/o affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali dell'istituto scolastico appositi depliant informativi.

In particolare, le informazioni riguardano o l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria o la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere in istituto scolastico e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio o l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro nel fare accesso all'istituto scolastico (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene) o l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti. L'istituto scolastico fornisce un'informazione adeguata sulla base delle mansioni e dei contesti lavorativi, con particolare riferimento al complesso delle misure adottate cui il personale deve attenersi in particolare sul corretto utilizzo dei DPI per contribuire a prevenire ogni possibile forma di diffusione di contagio.

Ulteriori informazioni sono fornite relativamente alla APP IMMUNI. Immuni è un'app creata per aiutarci a combattere le epidemie, a partire da quella del COVID-19. L'app si propone di avvertire gli utenti potenzialmente contagiati il prima possibile, anche quando sono asintomatici. Questi utenti possono poi isolarsi per evitare di contagiare altri. Questo minimizza la diffusione del virus e, allo stesso tempo, velocizza il ritorno a una vita normale per la maggior parte della popolazione. Venendo informati tempestivamente, gli utenti possono anche contattare il proprio medico di medicina generale prima e ridurre così il rischio di complicanze.

Tutto il personale scolastico docente e non docente e tutti i genitori degli alunni dell'"I.C. Madonna Della Camera" sono vivamente invitati, per la salute e la sicurezza di tutti, ad installare sul proprio smartphone l'applicazione IMMUNI per il tracciamento dei contagi.

Formazione

La scuola fornisce la formazione/informazione specifica del personale e potranno essere previsti anche momenti di formazione dedicati a genitori e alunni per responsabilizzare ciascuno sulle regole di comportamento e di igiene da assumere.

È prevista un'attività formativa specifica in presenza al rientro per gli alunni rapportata all'età degli allievi, in considerazione anche alla presenza di eventuali disabilità e/o disturbi di apprendimento finalizzata alla valorizzazione dei comportamenti, favorendo, almeno nella prima fase, l'acquisizione di comportamenti attraverso un coinvolgimento diretto degli alunni nella realizzazione di iniziative per la prevenzione e la protezione.

Per il personale e gli alunni sono previsti formazione e aggiornamento in materia di Didattica digitale integrata e COVID.

Le istituzioni attraverso la piattaforma EDUISS forniranno ai referenti COVID la formazione in FAD per la gestione dei casi sospetti o confermati di COVID-19.

Si sottolinea che il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti, per tutto il personale scolastico addetto alle emergenze, in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, ove previsto dalla legislazione vigente, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo (a titolo esemplificativo: l'addetto all'emergenza/antincendio, al primosoccorso).

Aggiornamento del protocollo

Il presente documento si intende soggetto a continuo aggiornamento stante l'evoluzione rapida delle evidenze scientifiche e degli effetti del coronavirus in Italia.

Il presente Protocollo, applicabile in periodo di emergenza COVID 19 e fino a nuove disposizioni del Governo, è approvato e sottoscritto dai soggetti di seguito elencati.

Dirigente Scolastico

.....

Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza

.....

R.S.P.P.

.....